

# ASCOM

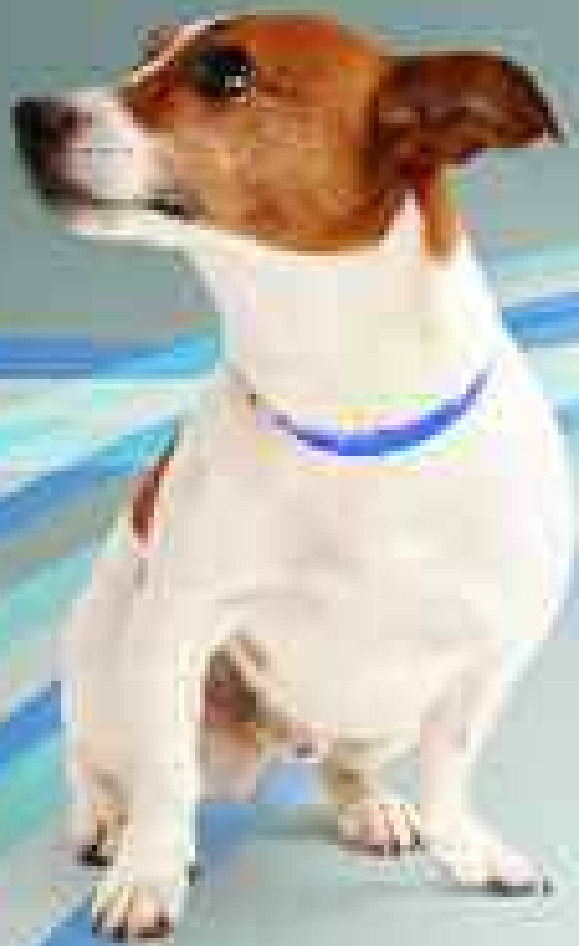
**BOLOGNA**

N. 4 - DICEMBRE 2009

# INFORMA

Agenzia d'informazione a cura di Ascom Bologna - Registrazione Tribunale di Bologna n° 5038 del 3/12/1982 - Poste Italiane SpA - Pubblicità inferiore al 45% - Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 1 lettera G - D.L. 353/03 - Contiene I.P.

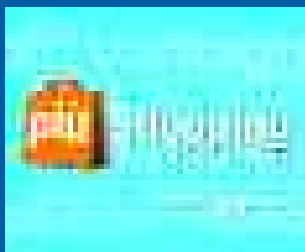
Conosci qualcun altro che ha  
così tanta voglia di correre  
insieme a te?



**ASCOM**  
**BOLOGNA**

ASSOCIAZIONE COMMERCianti  
della Provincia di BOLOGNA

## All'interno



a pag. 11  
Continua  
l'iniziativa  
più  
shopping



a pag. 13  
A dicembre  
dieci giorni  
senza Sirio



a pag. 21  
Inaugurata  
la nuova  
sede Ascom  
di Lizzano



Agenzia d'Informazione  
a cura di Ascom Bologna

Registrazione Tribunale di Bologna  
n° 5038 del 3/12/1982

Pubblicità inferiore al 45%  
Spedizione in abbonamento postale  
art. 2 comma 1 lettera G  
Decreto Legge 353/03

Anno XXII - n° 4  
Chiuso in stampa: 11/12/2009

**Direttore Responsabile:**  
Enrico Postacchini

**Direttore Editoriale:**  
Giancarlo Tonelli

**Caporedattore:**  
Maria Luigia Casalengo

**Grafica, impaginazione:**  
Ascom Bologna

**Stampa:**  
Tipografia Negri - Bologna

**Archivio fotografico:**  
Gianni Schicchi - Bologna

**Sede:**  
Ascom Bologna  
Strada Maggiore, 23  
40125 Bologna  
tel. 051.6487411  
fax 051.263700  
ascombo@ascom.bo.it  
www.ascom.bo.it

## sommario

<b>ascom e bologna</b> Un legame che dura da oltre mezzo secolo	pag.	<b>4</b>
<b>intervento di Enrico Postacchini</b> Più credito alle piccole e medie imprese bolognesi	pag.	<b>5</b>
<b>come uscire dalla crisi</b> Da Carisbo tre miliardi di euro per rilanciare commercio, turismo e servizi	pag.	<b>6</b>
<b>crisi economica</b> Ecco il negozio a termine	pag.	<b>8</b>
<b>crisi economica</b> I 'temporary shop' cercano regole	pag.	<b>9</b>
<b>crisi economica</b> Ai negozianti un sostegno per dicembre	pag.	<b>10</b>
<b>shopping card</b> Continua l'iniziativa Più Shopping	pag.	<b>11</b>
<b>civis</b> Stop ai cantieri nel periodo di Natale	pag.	<b>12</b>
<b>sirio</b> Dieci giorni senza Sirio, ma all'Ascom non bastano	pag.	<b>13</b>
<b>pedonalizzazioni</b> Pool di tecnici per le aree pedonali	pag.	<b>14</b>
<b>pedonalizzazioni</b> Zona U, il Comune insiste e Ascom risponde "Monologo deludente"	pag.	<b>15</b>
<b>rita</b> Via Farini, Rita spenta a primavera	pag.	<b>17</b>
<b>centro storico</b> Galleria Cavour: cuore della città, cuore del commercio	pag.	<b>18</b>
<b>ascom in provincia</b> Lizzano: l'Ascom apre e punta sul Corno	pag.	<b>21</b>
<b>provincia</b> Castel D'Aiano: una terra, una storia	pag.	<b>23</b>
<b>provincia</b> New deal per Castel D'Aiano	pag.	<b>24</b>
<b>turismo</b> Pensare turisticamente: ecco il migliore antidoto per uscire dalla crisi	pag.	<b>26</b>



## sommario

<b>dehors</b> L'accordo salva dehors e ombrelloni	pag. <b>28</b>
<b>inserto</b> Ascom Casa	pag. <b>I-IV</b>
<b>buoni pasto</b> "Così non va". E parte la battaglia dei bar	pag. <b>32</b>
<b>associazione panificatori bologna</b> Nei forni italiani è corsa al bollino bianco	pag. <b>34</b>
<b>il premio</b> Gino Fabbri, bolognese doc, eletto pasticciere dell'anno	pag. <b>37</b>
<b>anniversari</b> Gino Campo festeggia 50 anni di moda e classe Abycar compie 25 anni	pag. <b>38</b>
<b>iniziative</b> Panorama sulle iniziative realizzate da Ascom Bologna	pag. <b>39-51</b>
<b>pubblicità</b> Il DURC nel commercio ambulante	pag. <b>52</b>
<b>qualità&amp;ambiente</b> Corsi di formazione e di aggiornamento	pag. <b>54-55</b>
<b>credito</b> Convenzioni bancarie di conto corrente	pag. <b>57</b>
<b>convenzione</b> Tra Ascom e Venturi Bruno Autotrasporti e Spurghi	pag. <b>59</b>



**IN ALLEGATO A QUESTO  
NUMERO DI ASCOM INFORMA**

**SCOPRI  
I VANTAGGI  
LE CONVENZIONI  
ED I SERVIZI  
ASCOM 2010**

# UN LEGAME CHE DURA DA OLTRE MEZZO SECOLO

**Il Presidente Enrico Postacchini:  
“Operiamo costantemente per tutelare e  
sostenere i nostri associati”**



**L'**Ascom e la città di Bologna. Un rapporto forte di una tradizione e di una esperienza a stretto contatto col territorio lunga oltre mezzo secolo grazie alla quale l'Ascom di Bologna interpreta, tutela e difende gli interessi delle forze imprenditoriali che operano nel commercio, turismo e servizi, nonché in altre attività economiche.

Un lavoro che ha dato i suoi frutti tanto che oggi l'Ascom di Bologna rappresenta ben oltre le 15mila aziende.

*Per tradizione abbiamo uno stretto rapporto con la città e i cittadini - spiega il presidente dell'Ascom Bologna, Enrico Postacchini - Operiamo costantemente per tutelare e sostenere i nostri associati. E di conseguenza a stretto*

*contatto anche con il territorio nel quale questi operano e agiscono.*

Un punto di riferimento saldo per il locale, proprio come il quotidiano Il Bologna.

*Il quotidiano Il Bologna - prosegue Postacchini - è un giornale molto presente e parecchio consultato sul territorio e non solo dai nostri associati. La sua diffusione capillare ha dato la possibilità di leggere ed informarsi sulla città anche a chi magari prima non lo faceva.*

Un ruolo importante dunque.

Ma si può fare di più. I vari mezzi di informazione e comunicazione, infatti, sono mezzi di promozione importanti soprattutto per chi, come l'Ascom Bologna, organizza eventi e manifestazioni durante tutto l'anno.

*Le notizie vanno date in modo esaustivo, prima, durante e dopo l'avvenimento - spiega Postacchini - Soprattutto per quanto ci riguarda, infatti, il successo delle iniziative e delle manifestazioni che organizziamo e delle quali ci facciamo promotori dipende molto dal modo in cui queste vengono comunicate. I risultati si vedono e si toccano con mano, soprattutto per quelle iniziative che poi si ripetono nel tempo, con edizioni annuali. E tra queste davvero tantissime quelle per le festività natalizie che vedono, come sempre, l'Ascom in prima fila. Il presepe dei commercianti e la città della Luce - conclude - sono solo alcune. Per l'Ascom il mese di dicembre è davvero fittissimo di iniziative.*

*da "Il Bologna"  
4 dicembre 2009*



# PIÙ CREDITO ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE BOLOGNESI



**Intervento del Presidente Enrico Postacchini durante la presentazione dell'accordo Ascom-Carisbo per lo sviluppo e il sostegno finanziario delle Imprese della provincia di Bologna**

**L'**iniziativa di oggi rappresenta un'occasione importante per riaffermare la centralità dell'accesso al credito nella vita dell'impresa, sia nei periodi favorevoli di sviluppo e prospettiva, sia in quelli turbolenti e di difficoltà, come quelli attuali dovuti alla crisi finanziaria, economica, occupazionale.

Ecco allora che in contesti come questi, il sostegno alla rete delle piccole e medie imprese assume una rilevanza cruciale. **Sostegno oggi per lo sviluppo domani**, potremmo dire brevemente: due azioni che sono in collegamento diretto, temporale e funzionale. E qui le banche devono dimostrare con evidenza, concretezza e rapidità la consapevolezza di questo assunto e agire di conseguenza mentre le associazioni di categoria, come Ascom Bologna, devono continuare a rappresentare, con senso di responsabilità, anche nei confronti degli istituti di credito, il termometro di istanze, opportunità, necessità che provengono dal tessuto produttivo.

**Dare credito, dare più credito alle imprese del territorio**, certo nel rispetto dei principi di merito che però - a nostro avviso - devono risiedere innanzitutto in quegli aspetti di serietà, storia, affidabilità e onore che il tessuto economico bolognese, nella sua stragrande maggioranza, con i suoi imprenditori fra cui commercianti, ristoratori e albergatori, ha abbondantemente dimostrato finora.

**Ascom Bologna - forte di oltre 16 mila soci**, di cui 9 mila del commercio, 1.600 del turismo, 1.400 dei servizi, 700 di altri settori e 4 mila "maestri del commercio", gli imprenditori in pensione - continua a promuovere e a facilitare l'accesso al credito delle aziende associate, con iniziative di ordine politico sindacale - come ad

esempio la battaglia che stiamo conducendo per reintrodurre la piena deducibilità fiscale degli interessi passivi. Inoltre Ascom Bologna offre agli imprenditori gli strumenti tecnici di cui dispone, con il proprio Ufficio Credito, ossia garanzie consortili, abbattimento degli interessi passivi, richieste di contributi a fondo perduto, consulenza finanziaria, analisi di contratti e precontratti di mutuo e estratti conto. In questo ambito assumono valenza anche convenzioni creditizie per fidi e conti correnti e accordi specifici e mirati, come quello che sarà illustrato oggi.

In tema di fidi e prestiti alle imprese, è importante una precisazione che rivolgo evidentemente al sistema bancario: le regole accademiche e le asettiche disposizioni su indici economici, rating e bilanci, che negli ultimi anni erano diventate **il nuovo "mantra" nella concessione dei fidi**, insieme a una certa spersonalizzazione della relazione bancaria, devono essere necessariamente ridimensionate nella loro applicazione. Se l'utilizzo di questi indici e rating può eventualmente avere un maggiore significato durante periodi di sviluppo economico e crescita generalizzata, in periodi di crisi come quelli attuali il medesimo impiego ha effetti opposti, pure controproducenti. E' infatti utopistico e fuori dalla realtà pensare di subordinare oggi la concessione del credito a bilanci perfetti, con fatturati in aumento e utili pingui. Si riaffermi invece la centralità della storia dell'imprenditore, della sua dimostrata capacità di onorare gli impegni assunti, nel contributo che la sua azienda dà al territorio bolognese, al suo equilibrio anche occupazionale e alla sua vitalità. Si ricerchi anche la collaborazione con le associazioni di categoria come Ascom Bologna, elemento di sno-

do e trait d'union a valore aggiunto nel rapporto fra banca e impresa.

Oggi presentiamo un accordo importante, con cui Carisbo mette a disposizione delle imprese socie di Ascom Bologna, stanziamenti ingenti per prestiti e mutui. Le modalità di impiego di queste dotazioni ve le spiegherà il direttore generale della Banca Giuseppe Feliziani, che ringrazio della presenza e disponibilità.

Prima di passargli la parola per descrivere questo importante Accordo, desidero illustrarvi un'ulteriore specifica iniziativa fra Ascom Bologna e Carisbo, riservata alle nostre imprese associate. Si tratta di finanziamenti che chiamiamo **Ascom Fedeltà**, concessi da Carisbo per un importo fino a 26 mila €, da restituire in 3 anni, ad un tasso fisso di particolare favore. Condizioni di vantaggio rivolte a quelle imprese associate che hanno manifestato nel tempo - e con reciproca soddisfazione - fedeltà nei confronti di Ascom Bologna e dei servizi offerti dall'Associazione. Un'opportunità da cogliere, un segno concreto di attenzione e vicinanza che Ascom Bologna e Carisbo manifestano nei confronti delle imprese bolognesi, per finanziare le esigenze aziendali, in contesti complessi come quelli attuali. In merito, vi invito a contattare il nostro Ufficio Credito.

Voglio concludere, salutando calorosamente gli imprenditori, ringraziandoli per l'impegno che ogni giorno mettono in azienda, incoraggiandoli ad affrontare questa complessa fase dell'economia. In questo momento difficile gli imprenditori bolognesi hanno dimostrato di saper affrontare i problemi con coraggio e spirito di iniziativa. Il nostro compito - il compito di Ascom Bologna - è e vorrà essere quello di sostenerli e non lasciarli soli.

come uscire dalla crisi

# DA CARISBO TRE MILIARDI DI EURO PER RILANCIARE COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI

## Presentato l'accordo con Ascom Bologna

Stretta di mano tra Giuseppe Feliziani, direttore generale di Carisbo ed Enrico Postacchini, presidente di Ascom Bologna



**C**arisbo (Gruppo Intesa Sanpaolo) e Ascom Bologna hanno presentato, ad una platea di imprenditori del commercio, del turismo e dei servizi, l'accordo che prevede la messa a disposizione da parte del Gruppo Intesa Sanpaolo di un plafond complessivo di tre miliardi di euro destinato alle imprese del settore.

L'accordo è stato presentato da Giuseppe Feliziani, direttore generale di Carisbo, e da Enrico Postacchini, presidente Ascom Bologna.

Durante l'incontro sono stati affrontati temi importanti per il sostegno e lo svi-

luppo delle imprese, tenuto conto dell'attuale situazione economica e finanziaria. Ad esempio, la ristrutturazione del debito appare come uno degli obiettivi principali della domanda di credito delle imprese, a cui si affianca l'esigenza di migliorare la propria solidità finanziaria, per meglio cogliere future opportunità di sviluppo. Soluzioni finanziarie calate sulla dimensione d'impresa, tempestività nelle risposte, rapporto di fiducia e flessibilità nella concessione e restituzione del credito si affiancano quindi alle politiche di sviluppo dell'impresa quali elementi essenziali per l'azienda.

L'accordo è un impegno ad accompagnare l'azienda del commercio, del turismo e dei servizi, in generale la piccola e media impresa, in un percorso di recupero di solidità e fiducia attraverso interventi finanziari mirati, processi operativi semplificati per la concessione del credito in sede di delibera accelerando i tempi di risposta, disponibilità di un ampio plafond per le imprese dell'intero contesto nazionale, grazie ad una presenza capillare sia delle strutture territoriali di Confcommercio - e quindi nella nostra provincia di Ascom Bologna - sia delle 22 banche della Divisione Banca dei Territori di

## come uscire dalla crisi

Intesa Sanpaolo, che attraverso le 6.200 filiali distribuite in tutto il Paese garantisce la prossimità alle PMI.

*“La Banca dei Territori, di cui Carisbo è parte integrante, si dimostra ancora una volta vicina al tessuto produttivo, proponendo risposte concrete alla crisi economica nazionale che attanaglia soprattutto le micro e piccole imprese - afferma il direttore generale di Carisbo Giuseppe Feliziani - La nostra banca, attraverso le sue 217 filiali, in collaborazione con Ascom Bologna, propone interventi mirati per le imprese del commercio, turismo e servizi, per rafforzare la competitività e favorirne la crescita”.*

L'accordo punta inoltre a rafforzare il patrimonio delle aziende, per migliorarne il rating e quindi favorirne l'accesso al credito e propone misure per un utilizzo più agevole di tutti gli strumenti di finanziamento disponibili. Il ruolo di Ascom Bologna e la capillarità dei rapporti sul territorio di Carisbo consentono di mettere a patrimonio comune la conoscenza diretta delle imprese e degli imprenditori, favorendo tra l'altro la rapida attivazione degli strumenti di garanzia fissati dai Confindi. Grazie all'intesa sarà possibile rinviare la rata di mutui e leasing con “rinvio rata”, una iniziativa di Intesa Sanpaolo che vede la banca già operativa da tempo, avendo avviato fin da maggio la procedura per consentire la posticipazione di 12 mesi del pagamento della rata di mutui e leasing. Provvedimento inserito poi nell'Avviso comune Abi-Governo-Organizzazioni imprenditoriali per la moratoria dei crediti alle imprese di inizio agosto a cui il Gruppo Intesa Sanpaolo ha aderito: ad oggi risultano già concesse alle PMI complessivamente oltre 4.500 sospensioni di pagamenti rate, di cui oltre 170 a imprese emiliane clienti di Carisbo.

**Nell'ambito dell'accordo sono stati individuati specifici strumenti per le diverse aree di intervento:**

### **1) CAPITALE CIRCOLANTE**

L'obiettivo è proporre finanziamenti che consentano alle imprese di fare fronte alle esigenze di liquidità a fronte di criticità di cassa e ritardi nei tempi di incasso. La banca concede specifiche linee di credito per finanziare la costituzione di scorte di magazzino (coprendo fino al 100% l'importo delle fatture di acquisto materiali), oppure le imposte così come la 13a e 14a mensilità dell'azienda (con rimborsi in 6 rate mensili posticipate). Sono previsti anche finanziamenti a medio-lungo termine per progetti di ristrutturazione finanziaria e una polizza assicurativa per la copertura del rischio di insolvenza sui crediti commerciali dell'azienda. Con **“Proroga scadenze breve termine”**, in particolare ed analogamente a quanto disposto per il rinvio rata dei finanziamenti a medio lungo termine secondo i contenuti dell'Avviso Comune dell'ABI presentato lo scorso agosto, la banca si impegna a sostenere le esigenze di cassa, allungando fino a 270 giorni le scadenze dei crediti a breve termine (anticipi all'esportazione, anticipi fatture, anticipo/sconto portafoglio commerciale), con riferimento ad operazioni di anticipazioni su crediti certi ed esigibili.

### **2) FLESSIBILITÀ DEI FINANZIAMENTI**

Si tratta di strumenti che consentono alle imprese di gestire in forma flessibile il prestito in corso di ammortamento, in termini sia di estensione della durata del finanziamento che di ripristino dell'accordato originario. Inoltre, con il **“Rinvio rata”**, la banca concede il rinvio del pagamento delle quote capitale delle rate di mutui o leasing, per un periodo massimo di 12 mesi. Il rinvio, in coerenza con iniziative in materia già avviate dalla banca fin da maggio e in armonia con il citato Avviso Comune dell'ABI, è riservato alle piccole imprese che presentino una situazione economica, finanziaria, patrimoniale e organizzativa che possa garantire la continuità aziendale e ha come oggetto le rate in scadenza o già scadute da non più di 180 giorni alla data di presentazione della domanda. L'iniziativa ha validità sino al 30 giugno 2010.

### **3) SVILUPPO PRODUTTIVO**

Sostiene ogni tipologia di investimento correlato all'attività dell'impresa attraverso un finanziamento a medio-lungo termine (**“Finanziamento Investimenti Business”**). Sono finanziabili gli investimenti già ultimati da non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, nonché quelli ancora in corso o da realizzare.

### **4) RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE**

Sono finanziamenti rivolti alle aziende costituite in forma di società di capitali che intraprendono processi di rafforzamento patrimoniale. Le caratteristiche essenziali, a fronte dell'impegno delle imprese a migliorare la propria struttura patrimoniale entro un dato periodo, sono:

- durata 5 anni, con estensione fino a 10 in presenza di garanzie forti;
- importo correlato all'aumento di capitale effettivamente sostenuto, sino a due volte per le classi di rating migliori, con un massimo di 500 mila euro.

# ECCO IL NEGOZIO A TERMINE

## In via Farini 32 'Romanò Temporary Shop'

**L**a nuova frontiera anticrisi? I temporary shop, negozi che operano per un periodo di tempo determinato e molto breve, da qualche mese a pochi giorni.

Arriva anche a Bologna una tendenza che in tante metropoli dà libero sfogo ai creativi e che in America da anni entusiasma per la ricerca e per l'originalità delle proposte. Tra i primissimi il 'Temporary Store' firmato da una nota marca di scarpe sportive a New York che per lanciare il nuovo modello ha coinvolto numerosi artisti noti al grande pubblico. Oggi dunque verrà inaugurato in via Farini 32 il 'Romanò Temporary Shop' che offre ai clienti fiori, composizioni floreali, oggettistica per la casa e regali.

### POSTACCHINI:

***“Una valida formula anticrisi, soprattutto prima di Natale. Ma bisogna eliminare il preavviso ancora obbligatorio”***

“In un contesto generale di crisi economica questa formula commerciale - spiega Enrico Postacchini, presidente di Ascom Bologna - può costituire un modo innovativo per presentare nuovi

prodotti e servizi in grado di intercettare il consumatore e contrastare il calo significativo delle vendite. Il temporary shop può anche rappresentare l'occasione per tenere aperti immobili commerciali in attesa di un insediamento stabile da parte di un'attività economica, quindi un utile strumento per assicurare la competitività delle strade commerciali”.

Un'iniziativa che porterebbe diversi vantaggi sia a chi possiede un immobile, ma anche a chi ha un'idea e ha deciso di sperimentarla lanciandosi sul mercato. Potrebbero anche essere tentativi di commercianti già esperti con voglia di sondare il terreno di un'altra zona della città. Inoltre apparentemente sembra tutto molto facile: basta trovare una location adatta e la boutique è già pronta.

Ma un piccolo ostacolo burocratico rallenta l'entusiasmo. “Un aspetto che dovrà essere valutato - prosegue Postacchini - per favorire la nascita di temporary shop è la modifica dell'attuale disciplina regionale per l'apertura degli esercizi di vendita al dettaglio, che prevede una distanza temporale di 30 giorni tra il ricevimento della comunicazione di inizio attività e l'apertura effettiva



Enrico Postacchini, Marco Piana e Giancarlo Tonelli

va del punto vendita, oltre ad una semplificazione amministrativa con una apposita modulistica dello sportello unico delle imprese che contenga la previsione di una data di inizio ed una di fine attività, specifica appunto dei temporary shop”.

Questo periodo, con le vendite natalizie alle porte, potrebbe essere un momento propizio per aprire un'attività a tempo determinato.

“Ma - argomenta Giancarlo Tonelli, direttore di Ascom - si sbatte contro la legge comunale che impone un preavviso ampio e che quindi non agevola l'apertura di questo particolare tipo di negozio. La nostra convinzione è che quella di via Farini potrà essere un'esperienza pilota, seguita da altre significative sperimentazioni, che Ascom sarà in grado di assistere da un punto di vista tecnico ed amministrativo”.

*Carlotta Fabbri  
da “Il Resto del Carlino”  
24 ottobre 2009*



# I 'TEMPORARY SHOP' CERCANO REGOLE

**Ascom Bologna studia una disciplina che riduca le procedure di avvio**

**S**ono un nuovo modo di fare vendita che sta prendendo sempre più piede nel CentroNord, pur non essendoci ancora una normativa né nazionale né regionale che li regoli. Si tratta dei negozi a tempo, temporary shop, aperti da un minimo di mezza giornata fino ai quattro mesi. Di solito si aprono per testare prodotti sul mercato, per svendere le giacenze di magazzino o per concentrare le vendite nei periodi più propizi, alleggerendo il negoziante del costo del canone, che viene pagato solo per il tempo di apertura. [...]

Visto il successo e le potenzialità di questo strumento l'Ascom bolognese sta lavorando a un progetto di legge da presentare alla regione Emilia Romagna che disciplini in maniera omogenea l'intera materia. "Stiamo preparando tutta la documentazione - spiega Marco Piana, vicepresidente Ascom Bologna - e potremo presentarla già entro la fine di questo mandato. L'obiettivo è di creare delle facilitazioni, quanto meno nell'apertura del negozio, come accade a Milano dove il comune ha eliminato i 30 giorni che decorrono dalla presentazione della dichiarazione di inizio attività produttiva (Diap). Proporremo di poter aprire dal giorno successivo alla richiesta".

Ma una modulistica contrattuale che disciplini i rapporti tra gestore (proprietario oppure esercente) e negoziante

a tempo, già esiste ed è stata messa a punto dalla Assotemporary, la prima associazione di categoria del settore, attiva da poco più di un anno che raccoglie, in tutt'Italia, una cinquantina di gestori di negozi disposti a mettere a disposizione i propri locali per un uso temporaneo.

"Il modello contrattuale che abbiamo ipotizzato è quello di una fornitura di servizi", spiega Massimo Costa, segretario generale dell'associazione. "Lo abbiamo preferito alla locazione perché quest'ultima presenta parecchi limiti poco funzionali al nostro fine, come ad esempio il divieto di sub-affitto oppure l'obbligo della registrazione del contratto". I costi per un affitto oscillano tra gli 800 euro per mezza giornata e i 25mila euro alla settimana e dipendono dalla posizione dell'immobile, dal periodo in cui si richiede l'apertura, e dal tipo di servizi aggiuntivi che il negoziante a tempo richiede al gestore degli spazi, per esempio l'uso della licenza a vendere o ancora gli arredi dei locali. Aderiscono ad Assotemporary, fra gli altri anche la Palazzo Dalla Rosa Prati srl di Parma, Aellitime srl di Firenze e l'avvio di una collaborazione, a Bologna, con Frette che metterà spazi a disposizione. [...]

*Mariangela Latella  
da "Il Sole 24 ORE Centro Nord"  
25 novembre 2009*

## SALDI INVERNALI REGIONE EMILIA ROMAGNA

**S**ecundo quanto disposto dalla Delibera regionale n. 2052 del 1 dicembre 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 213/2008, le vendite di fine stagione (saldi invernali) potranno svolgersi **a partire dal primo sabato di gennaio fino al primo sabato di marzo**.

Il periodo prescelto, nell'ambito di questo intervallo, dovrà essere comunicato almeno 5 giorni prima al Comune di appartenenza (per Bologna la comunicazione va inviata al Quartiere di appartenenza).

Come di consueto andrà esposto al pubblico il prezzo pieno, la percentuale di sconto e il prezzo di saldo. Per Bologna, i cartelli pubblicitari "saldi" esposti sulle vetrine, sono esentati dal pagamento dell'imposta di pubblicità se non superano, singolarmente, il mezzo metro quadrato di superficie; per i comuni della provincia, in merito all'imposta di pubblicità, si consiglia di contattare le delegazioni Ascom competenti per territorio.

**Per informazioni:**  
Ufficio Assistenza  
Tel. 051.6487533/667

# AI NEGOZIANTI UN SOSTEGNO PER DICEMBRE

## Accordo Ascom-Emilbanca per tredicesime, tasse e merci

“ **L** 74% dei nostri associati ritiene che gli affari di dicembre potranno confermarsi sui livelli del 2008, tanto che la proposta natalizia è stata preparata con grande cura e attenzione, sia dal punto di vista della qualità sia del prezzo”.

A dirlo è Giancarlo Tonelli, direttore generale di Ascom Bologna, in occasione della presentazione dell'iniziativa 'Una mano alle imprese', l'accordo con EmilBanca grazie al quale le aziende del commercio potranno ottenere finanziamenti a tassi agevolati per pagare tredicesime, acconti fiscali e fornitori. Una "boccata di ossigeno" per affrontare al meglio il Natale, soprattutto in un anno come il 2009 che, come dice il presidente di Ascom, Enrico Postacchini, è stato "un uragano".

"L'unico settore che ha retto bene - afferma Postacchini - è stato quello alimentare. Per tutti gli altri c'è stato un calo del volume di affari molto marcato, soprattutto nel periodo tra marzo e settembre, dove in alcuni casi siamo arrivati a flessioni tra il 20 e il 25%".

Gli ultimi due mesi hanno fatto segnare qualche miglioramento, anche se la svolta sembra essere ancora lontana qualche mese: "Ottobre e novembre dovrebbero attestarsi su un calo del 7-8% -prosegue Postacchini - E' possibile che la flessione su base annuale confermi le cifre che avevamo fatto a inizio 2009, ossia tra il 10 e il 12%".



Stretta di mano fra Daniele Ravaglia, direttore generale di EmilBanca, e Enrico Postacchini, presidente di Ascom Bologna

E proprio per aiutare i commercianti a prepararsi al periodo natalizio, Ascom e EmilBanca hanno realizzato l'iniziativa 'Una mano alle imprese'. "Un accordo importantissimo, fatto con un istituto da sempre a stretto contatto con il territorio, come EmilBanca" ha detto Postacchini, mentre il direttore generale della banca, Daniele Ravaglia, ha ricordato come "in momenti difficili" si debba fare "sinergia" e di come, in pochi mesi, sia stato esaurito il milione di euro messo a disposizione per l'apertura di nuove imprese, progetto sempre gestito con Ascom.

Nello specifico, ogni azienda aderente all'Associazione potrà chiedere un finanziamento di massimo 100mila euro, mentre per le tredicesime l'importo massimo è di 1.500 euro a dipendente. Il prestito sarà rimborsabile nei successivi sei mesi, in rate posticipate bimestrali, con un tasso di interesse fisso tra il 2,75 e il 3,5%. Le spese di istruttoria saranno decurtate del 50%, mentre le spese di incasso rata e di erogazione sono pari a zero.

*Andrea Zanchi  
da "Il Resto del Carlino"  
26 novembre 2009*

## APPELLO DELL'ASCOM:

### Norme fiscali e bancarie penalizzano il commercio

**A**ppello dell'Ascom al governo. L'obiettivo, spiega il presidente dei commercianti, Enrico Postacchini, è "abolire la norma che limita la deducibilità fiscale degli interessi passivi e sospendere la commissione di disponibilità fondi" applicata dalle banche.

Il governo "deve evitare che le imprese subiscano effetti iniqui proprio ora che il sistema produttivo e commerciale è alle prese con la pesante crisi economica e occupazionale". In particolare, per quanto riguarda la norma che limita al 30% la deducibilità degli interessi passivi su fidi e prestiti, l'Ascom lamenta un aumento "delle imposte a carico delle imprese, che continueranno a pagare tasse sugli interessi passivi dell'anno in corso, con evidente, ingiusta e incomprensibile penalizzazione".

Non solo. A causa di "pasticciati interventi normativi sulla commissione di massimo scoperto", c'è poi il "nuovo onere bancario" della commissione di disponibilità fondi per la messa a disposizione di fidi, indipendentemente dal loro utilizzo. "Può arrivare al 2% annuo dell'importo dell'affidamento - spiega Postacchini - oltre agli interessi. Il governo deve evitare che le imprese subiscano effetti tanto iniqui". Un provvedimento che "neutralizzi l'applicazione della norma fiscale e di quella bancaria" sarebbe "un segnale tangibile e concreto di piena vicinanza alle imprese".

*da "Il Resto del Carlino"*

*28 ottobre 2009*

shopping card



# CONTINUA L'INIZIATIVA PIÙ SHOPPING

## I TUOI ACQUISTI A CONDIZIONI ESCLUSIVE

**A**SCOM BOLOGNA promuove, in collaborazione con Unindustria Bologna, la carta acquisti **PIÙ SHOPPING**, un sistema di convenzioni tra gli associati che effettuano vendita al dettaglio o operano nel settore della ristorazione e i clienti. **L'adesione al circuito è gratuita e pertanto dall'1 Gennaio al 31 Dicembre 2010** ogni azienda aderente a **PIÙ SHOPPING** si rende disponibile ad effettuare quindi:

- **uno sconto del 10% a chi farà acquisti nel proprio negozio;**
- **per tutto l'anno 2010 ad esclusione dei periodi di saldi, vendite promozionali e con l'esclusione dei prodotti**

**in offerta.** L'obiettivo di Ascom Bologna è quello di creare una rete di esercizi commerciali che, in virtù dello sconto applicato, possano creare un'ampia e diversificata gamma d'acquisto a condizioni più favorevoli per i consumatori, e che proprio per questo, in grado d'attrarre **nuovi clienti.**

La carta acquisti **PIÙ SHOPPING 2010** verrà distribuita in modo capillare ad un vasto pubblico, formato dai titolari e dai dipendenti stessi delle aziende associate, da famiglie e cittadini, ma anche ai visitatori ed ai turisti, che potranno fare acquisti usufruendo di uno **sconto fino al 10% per tutto il 2010**, con esclusione dei prodotti in

offerta, in saldo ed in vendita promozionale.

**PIÙ SHOPPING 2010** verrà promossa attraverso molteplici canali comunicativi (redazioni dei quotidiani locali, uffici stampa di manifestazioni fieristiche, congressi medici e convegni di richiamo nazionale ed house organ di enti ed aziende) e supportata da materiale promozionale.

**Per informazioni:**

Ufficio Affari Generali

Tel. 051.6487560/586

affari generali@ascom.bo.it

Ufficio Sindacati - Tel. 051.6487517

sindacati@ascom.bo.it

www.ascom.bo.it

**ADESIONE PIÙ SHOPPING CARD 1 GENNAIO-31 DICEMBRE 2010**

da inviare al fax 051.6478673

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
Titolare/Legale rappr. della Ditta \_\_\_\_\_  
Insegna dell'esercizio commerciale \_\_\_\_\_  
Operante nel settore merceologico \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
Eventuali altre sedi \_\_\_\_\_

**Si impegna ad applicare uno SCONTO DEL 10% ai titolari di PIÙ SHOPPING CARD 2010, con esclusione dei prodotti in offerta, in saldo ed in vendita promozionale.**

Tutela della Privacy: D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni. Si dichiara di acconsentire alla raccolta, trattamento e comunicazione dei dati aziendali e personali sopra riportati per le sole necessità legate all'iniziativa indicata in oggetto.

FIRMA per adesione \_\_\_\_\_

AVVISO: Le informazioni contenute in questa comunicazione trasmessa via telefax, via e-mail o via posta, sono da intendersi, ad ogni effetto, **RISERVATE** e **CONFIDENZIALI**. Nel caso in cui non foste i destinatari, siete pregati di comunicarci immediatamente il disguido, e di distruggere la copia pervenutaVi. Vorrete astenerVi dal riprodurre la presente con qualsiasi mezzo e dal diffondere, in qualsiasi forma, le informazioni in essa contenute. Tutela della Privacy: D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni.

# STOP AI CANTIERI NEL PERIODO DI NATALE

**L'Ascom chiede di fermare i lavori dal 15 novembre al 10 gennaio per "favorire gli acquisti e l'inizio dei saldi"**

**U**na moratoria sui cantieri stradali per tutto il periodo natalizio, con una particolare attenzione ai lavori del Civis.

L'Ascom prepara il terreno per lo shopping con una richiesta a tutti i Comuni della provincia, affinché fermino gli interventi in corso sulle strade dal 15 novembre al 10 gennaio "per permettere lo svolgimento degli acquisti di dicem-

bre e la partenza dei saldi in un contesto di mobilità che sia questa volta il più favorevole possibile".

Perché, spiega il presidente dell'Associazione dei Commercianti, Enrico Postacchini, "negli anni passati è sempre mancata una preventiva attenzione a non creare difficoltà alla viabilità e alle attività economiche nel periodo legato agli acquisti di dicembre".



Di fatto, lamenta Postacchini, "non si è mai arrivati a una vera e propria calendarizzazione concordata degli interventi di manutenzione ordinaria nelle ultime settimane dell'anno".

Con il risultato che "spesso i disagi sono prevalsi sugli effetti positivi della realizzazione dei lavori".

Ora serve una svolta, sollecita l'Ascom, che ricorda agli amministratori che "siamo in una fase di difficile contesto economico che ha coinvolto le famiglie, il mondo delle imprese e, dunque, anche le aziende del commercio, del turismo, dei servizi e dell'artigianato". L'Ascom, poi, chiede attenzione particolare alla "calendarizzazione dei lavori del Civis", facendo notare come "i disagi dovuti all'apertura del cantiere della rotonda Decorati al valore segnalino con evidenza il forte impatto sulla viabilità di lavorazioni lunghe e complesse come quelle previste per la realizzazione del Civis".

*da "Il Resto del Carlino"*

*8 ottobre 2009*

## Accolta dai comuni la richiesta del Presidente Ascom, Enrico Postacchini, di sospensione dei cantieri dal 15/11/2009 al 10/01/2010

**L'**Associazione Commercianti esprime soddisfazione per le risposte ricevute dai Sindaci dei Comuni della provincia di Bologna alla lettera di richiesta del Presidente Postacchini di sospendere i cantieri stradali dal 15 novembre al 10 gennaio 2010.

Le risposte avute dalle amministrazioni, che si sono impegnate a sospendere i lavori in tale periodo, dimostrano l'attenzione delle stesse per la viva preoccupazione espressa dall'Associazione Commercianti affinché, alle oggettive difficoltà della situazione economica, non si aggiungessero quelle legate alla mobilità e alla viabilità in un periodo così importante per le aziende come quello che precede le festività natalizie.

L'accoglimento della richiesta avanzata dall'Ascom consentirà infatti non solo alle imprese ma anche ai consumatori e alle famiglie di svolgere gli acquisti di dicembre e dei primi di gennaio in un contesto di mobilità il più favorevole possibile.

Secondo il Presidente Enrico Postacchini l'impegno concreto assunto dai Sindaci del territorio provinciale nei confronti della richiesta di Ascom rappresenta un ulteriore atteggiamento di disponibilità delle istituzioni per superare insieme la difficile congiuntura.

L'importante e positivo nuovo approccio delle amministrazioni su un tema così sentito dalle aziende in questa particolare fase costituisce di fatto un forte segnale che va nella direzione più volte auspicata dall'Ascom di attenzione da parte degli enti locali verso il mondo delle imprese.

# DIECI GIORNI SENZA SIRIO, MA ALL'ASCOM NON BASTANO

## L'Ascom: "Speravamo di più"

**S**irio spento per sei giorni di festa fino a Natale (6, 8, 13, 20, 24 e 25 dicembre) e tre domeniche a piedi da gennaio a marzo: il Comune presenta il piano per tenere insieme shopping e qualità dell'aria, ma i commercianti lo giudicano "solo un primo passo".

"Non è sufficiente, ci aspettavamo di più, ma è un primo segnale - dice il presidente dell'associazione commercianti, Enrico Postacchini - soprattutto è un peccato lasciare la zona universitaria al suo destino".

Il vigile elettronico "chiuderà un occhio" infatti solo nella zona a traffico limitato chiusa per 12 ore al giorno, cioè i tradizionali varchi in corrispondenza delle porte, non tra via Belle Arti e Belmeloro. Le auto potranno infrangere la "barriera" del centro storico domenica 6 dicembre e martedì 8, domenica 13 dicembre e domenica 20. Ai giorni dedicati allo shopping si aggiungono il 24 e il 25 dicembre, per semplificare i problemi pratici "in un giorno in cui le famiglie si ritrovano per festeggiare insieme".

Resta in vigore l'apertura del centro al sabato e quindi i giorni senza Sirio a dicembre in tutto diventano dieci. Non ai livelli del 2005, quando il vigile elettronico venne disattivato per 15 giorni, ma neanche l'austerità dell'anno scorso,

quando la telecamera restò spenta solo nel week-end prima di Natale. Torneranno anche le domeniche senz'auto: il 31 gennaio, il 28 febbraio e il 21 marzo. Niente traffico (e smog) all'interno della cerchia dei mille, ma negozi aperti e attività per i bambini. "Saranno domeniche dedicate all'infanzia - dice l'assessore al traffico Simonetta Saliera - E' previsto anche un potenziamento dei mezzi pubblici". Il Natale non modificherà invece le abitudini

della zona universitaria, "off-limits" per le auto 24 ore al giorno, e questa rimane la principale richiesta inevasa delle associazioni di commercianti, Confesercenti in testa, che ha riunito per oggi la sua giunta. "Nella Zona U c'è ancora tanto lavoro da fare, basti pensare che ci sono 900 permessi per l'auto e 300 parcheggi - dice Saliera - ma quella zona sarà sperimentale e non unica. Partiamo da lì poi via via affrontiamo anche altre situazioni in città".

Continuano la loro battaglia commercianti e residenti, in testa Giovanni Serra Zanetti. "Potrei chiudere tutte le sere



all'una perché i bolognesi non vengono più a chiudere qui la serata - dice il proprietario della Cantina Bentivoglio - da Gennaio sto pensando se tenere il locale chiuso la domenica, la clientela bolognese è calata del 50%".

"C'è solo molta burocrazia e complicazioni per gli onesti, molto spazio per i furbi", dice invece la residente Ilaria Di Cocco, mentre il comitato Bologna Vivibile chiede di andare avanti con altre pedonalizzazioni.

*Eleonora Capelli  
da "La Repubblica"  
13 novembre 2009*

pedonalizzazioni

# POOL DI TECNICI PER LE AREE PEDONALI

## Postacchini: “Si devono tutelare gli operatori della zona”

**E**ntro febbraio si chiuderà il cerchio sulla prima pedonalizzazione. E l'obiettivo del pool di lavoro composto da commercianti, artigiani, tecnici, Soprintendenza e Comune che sta studiando la sperimentazione. Il primo incontro porta la data del 23 novembre, il successivo invece si terrà prima di Natale, e i faccia a faccia proseguiranno per arrivare a un progetto di fattibilità che porti in calce la data di febbraio 2010. “Ma l'importante è che sia una pedonalizzazione organizzata - spiega il presidente Ascom, Enrico Postacchini - che tuteli gli operatori della zona interessata. Innanzitutto per resta la questione dei parcheggi senza i quali qualsiasi pedonalizzazione è un problema”. E se da un lato per sciogliere il nodo ci vorrà del tempo, dall'altro comunque si può cominciare con l'arredo urbano. Tende, insegne, muri, cassonetti: saranno questi i punti di partenza del progetto, che necessariamente godrà di un finanziamento pubblico cui si accompagnerà una quota dei privati. In pole position c'è l'area universitaria, ma al vaglio dei tecnici ci sono anche quelle di piazza Malpighi e di piazza San Giuseppe. Un percorso che potrebbe portare a una sorta di pedonalizzazione a isole nell'area del centro storico. “Attenzione però - avvisa il presidente dell'Ascom - perché nella zona universitaria i commercianti sono già in sofferenza a causa dei cantieri del Civis

in via Irnerio. A breve fra l'altro comincerà anche il rifacimento dell'illuminazione in via Mascarella. Se a questi due interventi si aggiungono quelli della pedonalizzazione, i negozianti potrebbero rimanere chiusi dentro i tre cantieri aperti”. E allora cautela e progetti, partendo dal presupposto che “nessuno è contrario alle aree pedonali in maniera preconcetta - prosegue Postacchini - Non bisogna dimenticare che collaboriamo attivamente anche noi al progetto che verrà alla luce a febbraio. Si tratterà di un percorso graduale e progressivo, per esempio verificando la fattibilità delle aree verdi e la valorizzazione delle strade, ma anche la possibilità di autobus e navette all'interno delle aree pedonali. Non si può pensare che sia una soluzione creare un'area pedonale per la quale il parcheggio più vicino è a 300 metri di distanza”. E il tema parcheggi è quello più complesso e “va risolto in maniera definitiva - aggiunge il presidente dell'Ascom - L'ideale sarebbe puntare su aree di sosta sotterranee che permettano di eliminare le auto dalle strade, in modo da creare arredo urbano, permettere ai locali di mettere i dehors, insomma un'idea di pedonalizzazione organizzata che sia sostenibile da parte dei commercianti”.

*Andrea Nelson Mauro  
da “L'Informazione di Bologna”  
29 novembre 2009*

## “ZONA U”: Ascom parte all'assalto

**Le richieste di Postacchini:  
accesso libero dalle 20,  
tutto il sabato e per  
le moto dei non residenti**

**A**ccesso libero e sosta tutti i giorni dopo le 20 e al sabato per l'intera giornata. Libera circolazione anche per le moto e i motorini dei non residenti. Abolizione delle fasce per l'ingresso dei mezzi di artigiani e fornitori.

Sono le richieste di Ascom Bologna al Comune per l'area pedonale della zona universitaria.

“Da un anno è in corso la ciclopedonalizzazione della zona U e i riscontri sono critici sotto il profilo dell'operatività aziendale e dello sviluppo del tessuto economico dell'area interessata dal provvedimento”, lancia l'allarme il presidente di Ascom, Enrico Postacchini, che ritiene “auspicabile una verifica attenta della situazione per valutare, con spirito libero da vincoli, la modifica del regime di accesso e di sosta nelle vie Belle Arti e Mascarella”.

L'associazione affida le proprie proposte ad una lettera spedita al sindaco Flavio Delbono e agli assessori al commercio (Plinio Lenzi), alla mobilità (Simonetta Saliera) e alle attività produttive (Luciano Sita). “La nostra associazione - spiega Postacchini - è favorevole ad aree pedonali di limitate dimensioni, che possono risultare utili solo se sono inserite in un contesto che vede la presenza nelle vicinanze di parcheggi e sono servite da un efficace sistema di trasporto pubblico”. Al contrario, “le chiusure del traffico in porzioni molto ampie di territorio urbano creano difficoltà alle imprese e agli stessi cittadini: è quello che è avvenuto, a nostro avviso, in zona universitaria”.

*da “L'Informazione di Bologna”  
15 ottobre 2009*

# ZONA U, IL COMUNE INSISTE E ASCOM RISPONDE: “MONOLOGO DELUDENTE”

**Ancora 9 multe all'ora e si pensa ai fittoni**



**M**eno traffico e più parcheggi per i residenti, meno multe (comunque quasi 4 all'ora) e più negozi aperti, più feste di strada e meno chiamate ai vigili. Secondo i dati di Palazzo d'Accursio, la pedonalizzazione di via Belle Arti e dintorni è riuscita a regolare la circolazione senza far diventare l'area un ricettacolo di degrado. Forte anche di queste premesse, il Comune esclude deroghe natalizie alla zona U e annuncia la possibilità di piazzare anche dei fittoni mobili all'ingresso. Ma tutto questo “non basta”, ammette il vicesindaco Claudio Merighi, per risolvere i problemi dell'area. Dall'altra parte della barricata, intanto, resistono commercianti e comitati anti-pedonalizzazione: si continua a chiedere l'apertura della zona almeno dalle 20 (Ascom) e almeno per il periodo natalizio (Confesercenti).

Ma sulla fermezza dell'amministrazione, Merighi è chiaro: “Andiamo avanti, non cambiano gli orari”. Comunque, ammette, “non è con un provvedimento di traffico che si risolvono problemi sedimentati da tempo”: bisogna ricreare un “equilibrio tra residenti e fruitori della zona, invitandoli a usarla non solo in modo predatorio”. Come? Si può “puntare sulla qualità”: “Vorrei dieci

Cantine Bentivoglio e dieci birrerie in meno”, dice Merighi, che pensa all'“effetto collaterale” provocato dalla birra sull'organismo e alla difficoltà di reperire bagni sufficientemente grandi in centro. E poi “bisogna mettere in movimento un nuovo civismo”. Nella pratica, il Comune sta pensando a un nuovo “laboratorio” partecipato: questa volta, per disegnare l'arredo urbano. La zona U, dunque, resta chiusa 24 ore su 24 e non è escluso che tra un po' arrivino anche i fittoni mobili: “Ci siamo presi qualche mese di riflessione”, dice il presidente del San Vitale, Mauro Roda. Intanto, continua, i dati del primo bilancio della pedonalizzazione possono aiutare a “svelenire” un po' il clima. Dopo un anno e mezzo di chiusura, gli accessi sono diminuiti del 70% e “di conseguenza” (perché un vero dato per confrontare il benzene non c'è) è sceso l'inquinamento. Gli automobilisti intanto hanno introiettato il divieto: le multe sono passate da 212 al giorno in media a 90, come quelle che fa il varco Sirio di San Vitale. Sono aumentati i parcheggi per i residenti, le rastrelliere per le bici e l'utilizzo della navetta B (+25%). E il saldo tra attività commerciali aperte e chiuse è positivo (+16): “I nuovi non sono solo alimentari - pre-

viene le obiezioni il capogruppo pd al San Vitale, Andrea Colombo - Ci sono anche un circolo Arci, studi di design e grafica e ristoranti”. Le segnalazioni ai vigili, invece, sono scese del 13%. Non sono soddisfatti, però, i comitati anti-zona U: “Riscontriamo una distanza incomprensibile tra ciò che vediamo ogni giorno e le affermazioni dei nostri amministratori”.

I commercianti continuano a lamentare cali di guadagno. E le loro associazioni insistono nel chiedere l'apertura della zona: “Liberatela almeno per le festività natalizie”, dice il presidente di Confesercenti, Sergio Ferrari.

“Delusa” l'Ascom, che chiede di spegnere le telecamere alle 20, quello del Comune è solo “un monologo di buone intenzioni”. Ma c'è anche un altro fronte, quello delle associazioni riunite in “Bologna vivibile”, tra cui anche gli studenti de l'Altra babele, che vogliono invece una “ulteriore estensione della chiusura al traffico”.

*Benedetta Boldrin  
da “Corriere di Bologna”  
6 novembre 2009*

# Fatti riconoscere



## PROMUOVI LA TUA ATTIVITÀ nei circuiti della Fiera di Bologna con:



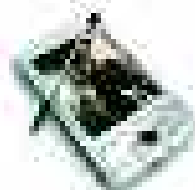
**FairTV**  
BF Servizi



• Con FairTV, una novità per gli espositori, puoi realizzare in streaming video la tua attività fieraistica in streaming. Realizza un proprio canale video di promozione della tua attività, riproducibile in un ambiente professionalmente curato, da inviare ai giornalisti, visitatori, fornitori e partner commerciali. Attraverso canali che raggiungono in prima linea la tua attività in modo immediato e diretto.



**PocketFair**



• Con PocketFair, una novità per gli espositori, puoi realizzare in streaming video la tua attività fieraistica in streaming. Realizza un proprio canale video di promozione della tua attività, riproducibile in un ambiente professionalmente curato, da inviare ai giornalisti, visitatori, fornitori e partner commerciali.

2.000.000 i visitatori, 16.000 gli espositori, 32 le manifestazioni!  
**UN MONDO DI POSSIBILI CLIENTI**

**LA TUA VISIBILITÀ A PREZZO FACILE  
GRAZIE ALLA CONVENZIONE**

**ASCOM**  
ASSOCIAZIONE  
INDUSTRIALE



**BF Servizi**  
Business Fair

INFO LINE TEL +39 051 292811

e-mail: [bfservizi@bfservizi.it](mailto:bfservizi@bfservizi.it)

# VIA FARINI, RITA SPENTA A PRIMAVERA

## L'Ascom: "Si deve fare prima di Natale"

**R**ita chiuderà il suo occhio elettronico su via Farini, ma non ora. E neppure entro il 2009. Se ne riparerà a cavallo della prossima primavera: il sindaco Delbono vorrebbe farcela per febbraio.

Palazzo D'Accursio allunga i tempi, i commercianti perdono la pazienza, gli esercenti sbuffano.

Protestano Ascom e Confesercenti, che invocano la tregua natalizia e fanno appello al sindaco: "Spinga la telecamera subito, poi discuteremo della viabilità della zona".

Scricchiola la pace tra Comune e commercianti, siglata sullo spegnimento di Sirio per tre domeniche di dicembre. Ieri l'assessore al Traffico Simonetta Saliera ha smorzato gli entusiasmi degli esercenti di via Farini, che avevano preso carta e penna per chiedere alla giunta di chiudere Rita e togliere la preferenziale in tempo per le feste natalizie.

"Ci vorrà qualche mese - è la risposta della Saliera -. Qui non si tratta di togliere 'seccamente' Rita. Noi dobbiamo fare un ragionamento complessivo sull'area. Togliere la preferenziale, rivedere la viabilità di via D'Azeglio in vista del trasferimento degli uffici giudiziari. E poi avviare l'iter di discussione nei quartieri prima di arrivare alla delibera".

Mesi di stand by, insomma. E una doccia fredda per il presidente del comita-

to dei commercianti della zona Mario Montaguti, che chiedeva a Delbono di spegnere Rita in tempo per le feste. L'intenzione di cancellare la preferenziale del resto c'è da tempo.

La prima volta che l'assessore Saliera evoca la chiusura del vigile elettronico in via Farini è il 10 settembre: "Non escludiamo di spegnere Rita ed eliminare la preferenziale. Stiamo valutando tutta l'area del tribunale, ma per adesso del piano non c'è neanche la bozza".

Due mesi dopo, l'11 novembre, è lo stesso Delbono a incoraggiare le speranze dei commercianti, quando intervistato da 'Repubblica' assicura: "Rivedremo il divieto di transito in via Farini entro qualche settimana. Stiamo studiando l'organizzazione del traffico della zona, anche alla luce del fatto che all'angolo con D'Azeglio, a Palazzo Pizzardi, andrà il nuovo tribunale.

Questo comporta nuove esigenze rispetto al passato. Anche se non bisogna valutare questa decisione come un passo indietro nella difesa del centro o nella lotta all'inquinamento".

Ecco perché le associazioni dei commercianti cominciano a scalpitare. "Non capisco, non si può stralciare lo spegnimento di Rita dal piano complessivo di revisione della viabilità della zona? - si domanda il direttore di Ascom Giancarlo Tonelli -. Quella preferenziale ha aumentato l'inquinamento, perché costringe negozianti e resi-



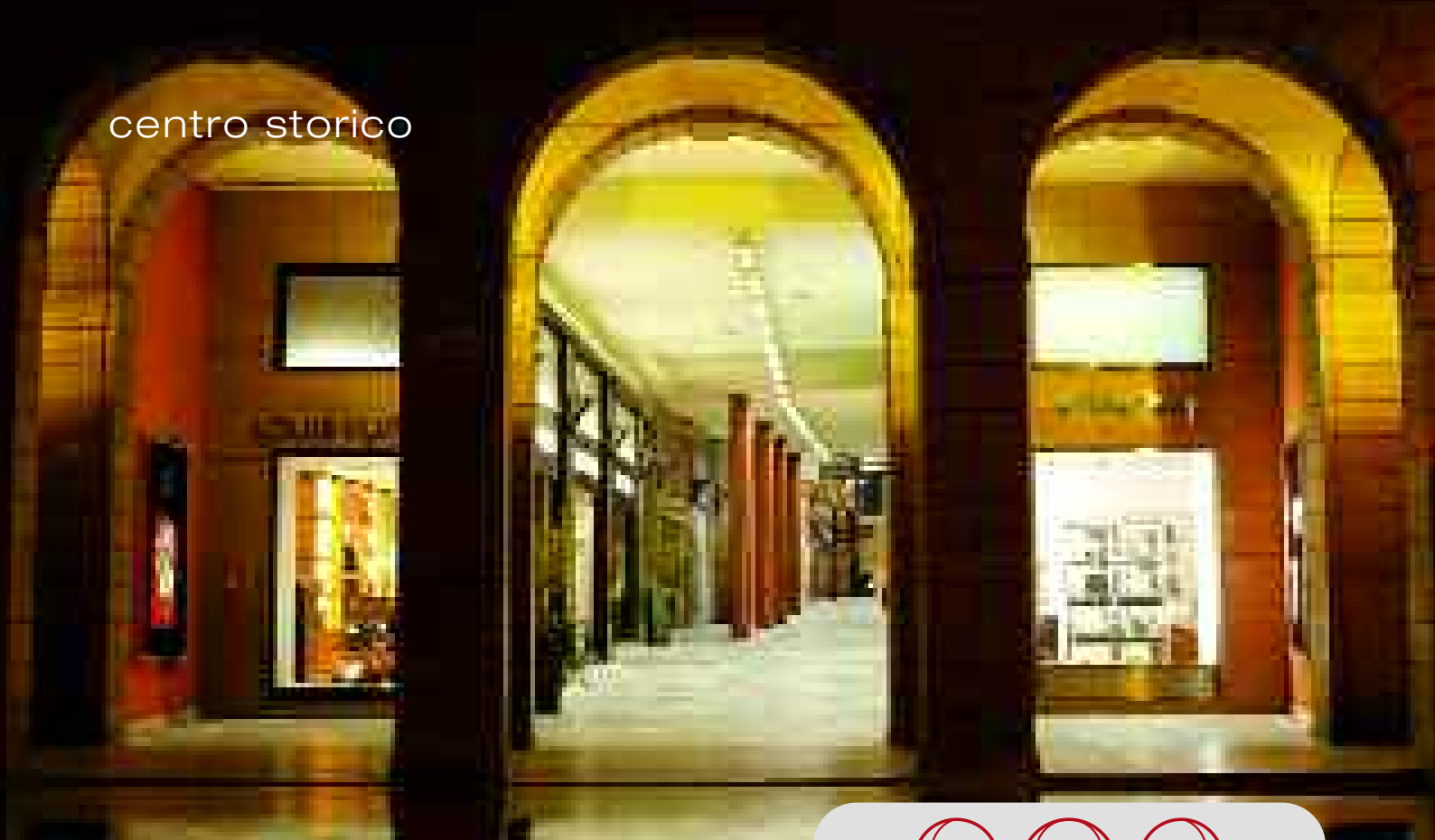
denti a fare due chilometri di strada per evitare 200 metri. Toglietela è solo un atto di buon senso. Quella della giunta non è la risposta che ci attendevamo". L'associazione di Strada Maggiore non esita a chieder conto al sindaco: "Aveva parlato di qualche settimana. Stralci lo spegnimento di Rita dal resto del piano e diamo una mano al commercio sotto Natale".

Amareggiato anche il presidente di Confesercenti Sergio Ferrari.

"Siamo molto dispiaciuti per questi intoppi. Dopo mesi di attesa e molte promesse arriviamo sotto Natale con un nulla di fatto. Non si poteva cominciare prima a ridiscutere la viabilità dell'area?".

*Silvia Bignami  
da "La Repubblica"  
21 novembre 2009*

centro storico



# GALLERIA CAVOUR: CUORE DELLA CITTÀ CUORE DEL COMMERCIO



Paride Ursino

## Intervista a Paride Ursino, Presidente del Consorzio Galleria Cavour

**G**alleria Cavour è entrata nel cuore della città - sottolinea Paride Ursino Presidente del Consorzio Galleria Cavour - e da due anni grazie ad una fantastica sinergia siamo riusciti a far diventare uno dei punti d'incontro ideale della città.

Grazie infatti all'impegno serio e continuo dei nostri Associati e ad un lavoro assiduo di collaborazione con l'Associazione Commercianti di Bologna e

con gli altri enti, tra cui BolognaFiere e Bologna Congressi, affiancate da diverse istituzioni, abbiamo ospitato nella nostra Galleria singolari *preview* di eventi e ospiti altrettanto importanti del mondo dello spettacolo e della cultura generale.

In questi anni di attività - precisa Ursino - grazie all'impegno anche della nostra responsabile delle relazioni esterne Rossella Barbaro, abbiamo presentato,

## centro storico

per la prima volta in Galleria Cavour, in collaborazione con Ascom Bologna, la Stagione d'Opera per illustrare alla città le più belle pagine della lirica del programma

Centro d'incontro e di scambio culturale per eccellenza tra i più significativi del panorama cittadino - riprende il Presidente Ursino - la galleria Cavour si è trasformata in prestigiosa *quinta* per dare dal vivo anticipazione della vita culturale cittadina.

Ci vuole, però - ribadisce Ursino - coordinamento delle *eccellenze* di Bologna, il patrimonio storico artistico, la gastronomia di qualità e la stessa ospitalità, per incrementare il turismo, risorsa troppo spesso trascurata, coinvolgendo in questo impegno tutte le istituzioni, i cittadini in un rapporto stretto e consolidato che promuova lo sviluppo economico della nostra città.

Una tappa del cammino intrapreso insieme è stata già fatta e non arrestiamo il passo - rileva Paride Ursino - grazie all'elaborazione di un'idea comune e alla collaborazione dell'Ascom siamo riusciti ad implementare un progetto atto a veicolare clientela dal Polo fieristico e dal Palazzo dei Congressi, dando sempre maggiore visibilità alla Galleria anche all'interno della Fiera con l'ausilio anche di materiale informativo. Nel corso di questi anni abbiamo sviluppato contatti con associazioni benefiche con le quali stiamo già programmando altre iniziative per il prossimo anno.

Contestualmente abbiamo sviluppato eventi culturali allacciandoci a manifestazioni già pianificate. Per farci meglio conoscere stiamo lavorando per implementare il dialogo con la città e le sue istituzioni, mettendo a punto iniziative di rilievo che coinvolgono realtà importanti.

Da quando ci siamo costituiti in Consorzio- aggiunge Ursino- abbiamo la-

# INAUGURATA LA NUOVA ILLUMINAZIONE DI VIA NOSADELLA

**E'** stata inaugurata la nuova illuminazione di via Nosadella, realizzata con lo sforzo congiunto di Comune, Ascom e Comitato degli Operatori economici della via. L'associazione di Strada Maggiore e i negozianti hanno fornito 39 delle 48 nuove lampade, mentre Palazzo d'Accursio, oltre a provvedere ai restanti nove faretto, ha realizzato il progetto complessivo e i lavori esecutivi.

(Nella foto da sinistra: l'assessore al Commercio, Plinio Lenzi; il presidente di Ascom, Enrico Postacchini; il presidente del quartiere Saragozza, Roberto Fattori e il direttore di Ascom Bologna, Giancarlo Tonelli).

da "Il Resto del Carlino"

21 ottobre 2009



vorato per offrire alla clientela e ai cittadini un servizio migliore d'accoglienza con navette gratuite dalla Fiera al centro e operazioni di pulizia straordinaria per diverse manifestazioni.

Per comunicare meglio le nostre iniziative, poi, abbiamo creato un sito ([www.galleriacavour.net](http://www.galleriacavour.net)) e non solo l'abbiamo sviluppato in modo tale da essere proposto come link a tutti gli altri siti istituzionali ma lo vogliamo far presto diventare un vero e proprio *portale* di servizio.

Sempre nell'ottica di migliorare il servizio alla clientela abbiamo operato

con l'accordo di tutti gli esercenti prolungamenti di orario, aperture domenicali e orari continuati in occasione dei periodi fieristici e lo stesso intendiamo fare nei mesi *clou* dell'anno.

Per i prossimi anni - conclude il Presidente - oltre ad incrementare i servizi offerti ai cittadini e ai turisti, gli eventi e gli spettacoli culturali e di beneficenza, intendiamo creare un gruppo sempre più unito facendo crescere un *team* dinamico e interattivo con entusiasmo ed energia, che sia testimone del legame inscindibile tra economia e cultura.

Pensi già alle vacanze?  
Comprati una Fiat!



PREMISSORIALI



[www.maresca-fiorentino.com](http://www.maresca-fiorentino.com)

Strada 11, 10121, Torino, Italia - Tel. 011 5131111



# LIZZANO: L'ASCOM APRE E PUNTA SUL CORNO

**La nuova sede in via III Novembre 74**

**L**inaugurata nei giorni scorsi a Lizzano in Belvedere, in via III Novembre 74, la nuova sede dell'associazione commercianti. Erano presenti il presidente dell'Ascom di Bologna Enrico Postacchini e il presidente dell'Ascom locale Giuliano Riccioni, il vice presidente Gilberto Lambertini, il direttore generale dell'Ascom Giancarlo Tonelli, il vice direttore Stefano Giorgi, il sindaco di Lizzano Alessandro Agostini, il presidente del parco e vice sindaco Sergio Palmonari, il sindaco di Gaggio Montano Bruno Gualandi, l'assessore alla cultura del Comune di Porretta Igor Taruffi, il presidente della delegazione dell'Alto Reno Marzia



Caselli, il presidente della circoscrizione di Porretta Alberto Zolli e il vice presidente Anselmo Bassi, il presidente della circoscrizione di Gaggio Montano Tiziano Bartoloni, rappresentanze dei carabinieri, delle banche e di tutte le istituzioni *(nella foto)*.

“Con l'apertura dei moderni uffici - sottolinea il presidente Postacchini -

l'Ascom riconferma il suo impegno a favore delle zone montane ed in particolare per il comprensorio del Corno alle Scale”. Delle prospettive di sviluppo del territorio si è successivamente discusso in un incontro tra Ascom e Comune.

*da “Il Resto del Carlino”  
24 novembre 2009*

# EASYSTARTUP!



## Le giuste basi per far nascere e crescere la tua impresa.

Ha lo spirito imprenditoriale, la spinta professionale e un valido progetto di business?

Con **EASYSTARTUP!** puoi ottenere fino a 40.000 euro all'incasso, un conto corrente gratuito per il primo anno e tanti servizi aggiuntivi. In più, solo con Banca Marche hai a disposizione un'assistenza gratuita per 10 mesi con Società di Consulenza specializzata nello start-up di impresa.

Diventare imprenditori non è più un'impresa... Vieni a scoprirlo in Filiale!

Bologna	Via dell'Industria, 4	051 240488
Bologna Ag. 1	Via della Piazza, 5	051 240488
Bologna Ag. 2	Via Calceoli, 13	051 240488
Bologna Ag. 3	Via dell'Industria, 24	051 240488
Forlì	Via dell'Industria, 81 centro storico, La Meridiana	0542 412822
Ferrara	Via Bologna, 121	0542 200017
Reggio Emilia	Via dell'Industria, 15 centro storico, La Meridiana	0522 504341



**Banca  
Marche**

Banca Marche SpA - Sede e Direzione Generale

Banca Marche SpA - Sede e Direzione Generale - Via dell'Industria, 15 - 41013 Reggio Emilia (RE) - Tel. 0522 504341

# CASTEL D'AIANO: UNA TERRA, UNA STORIA

## La Presidente Bice Tanari illustra i progetti per lo sviluppo del paese

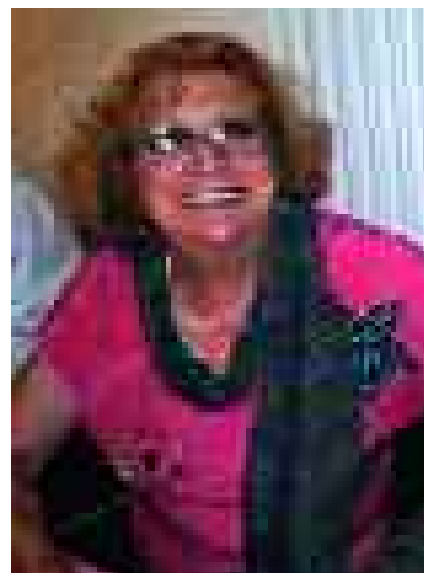
**E** quando ci domanderanno che cosa stiamo facendo, tu potrai rispondere loro: noi ricordiamo. Ecco dove alla lunga avremo vinto noi. E verrà il giorno in cui saremo in grado di ricordare una tale quantità di cose che potremo costruire la più grande scavatrice meccanica della storia e scavare la più grande fossa di tutti i tempi, nella quale sotterrare la guerra. Queste parole dello scrittore americano Ray Bradbury, che introducono il libro 'I giorni della linea gotica', promosso dal Circolo Culturale di Castel d'Aiano e dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bologna e della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, con i contributi di Ascom Bologna e del Credito Cooperativo di Vergato, ben contraddistinguono l'impegno dei commercianti locali per la promozione della storia del paese e delle tradizioni popolari della montagna bolognese.

Un impegno continuo e costante - rileva Bice Tanari Presidente della Circonscrizione Comunale di Castel d'Aiano - per questo paese del territorio provinciale bolognese, che, oltre a contare 1950 abitanti, meriterebbe anche il *guinness* del sociale per la presenza di ben 22 associazioni di volontariato attive, i risultati non si sono fatti attendere: cittadini ed imprenditori ce la mettono proprio tutta per far riscoprire il vero fascino della montagna ed anche

delle sue feste tradizionali, come quella del Fungo per esempio, rese occasionali uniche per valorizzare le risorse del nostro territorio e soprattutto della nostra tradizione culinaria.

Questa pubblicazione, insieme al filmato e al plastico multimediale che la illustra, posto nella Sala Polivalente del Comune, progetti tutti fortemente voluti dal privato e dal pubblico - aggiunge la Presidente Tanari - è un *biglietto da visita* non solo per la vocazione turistica del paese, ma per i luoghi caratteristici, i prodotti tipici e le strutture per l'accoglienza, vedi alberghi, ristoranti, agriturismi e *bed & breakfast*, che pur rispettando in pieno le tradizioni promuovono in modo moderno e d'avanguardia il turismo rurale.

La provincia ha delle potenzialità enormi che devono essere sfruttate; con l'Ascom di Bologna intendiamo proseguire il nostro impegno non solo per far scoprire i valori della nostra terra, per promuovere il nostro territorio, l'ambiente e la cultura, ma anche per non far mancare la nostra partecipazione a tutti gli eventi che possono fornire un ulteriore stimolo a conoscere meglio il nostro paese. Da quando, nel 2002, è inattiva la Pro Loco, come Comitato abbiamo portato avanti numerose ed interessanti iniziative sempre con un crescente coinvolgimento dell'Amministrazione comunale, ora più che mai



Bice Tanari

rafforzato. In collaborazione con il Circolo Culturale e con il prezioso intervento dell'Associazione Commercianti abbiamo compiuto diverse iniziative, tra le quali anche la redazione della carta dei sentieri che segnano il territorio di Castel d'Aiano e le sue frazioni di S. Maria di Labante, Rocca di Roffeno, Casigno, Sassomolare e Villa d'Aiano. Attualmente, sempre per il turismo, stiamo collaborando ad un progetto per sviluppare il turismo nei cinque comuni di Sasso Marconi, Marzabotto, Grizzana Morandi, Vergato e Castel d'Aiano, facendo leva sulla cultura del territorio, la sua storia e la sua arte. Quest'anno poi - sottolinea - l'Amministrazione Comunale ha dato l'opportunità a tutti gli imprenditori di avere una vera e propria vetrina virtuale sul portale del Comune e proprio nelle Piazze centrali e in Biblioteca è attivo il collegamento gratuito con internet.

Per il futuro siamo quindi ottimisti - conclude la Presidente di Castel d'Aiano - soprattutto perché da parte degli imprenditori c'è una grande voglia di rialzarsi dalla crisi e di fare sempre di più per il nostro paese. Per esempio in programma c'è anche un centro commerciale a cielo aperto, nel cuore pulsante di Castel d'Aiano, dove sono ancora dei settori merceologici, come negozi di scarpe ed articoli sportivi, non ancora coperti.



Salvatore Argentieri

# NEW DEAL PER CASTEL D'AIANO

## IL COMUNE PIU' ALTO DEL TERRITORIO

### Intervista al Sindaco di Castel d'Aiano Salvatore Argentieri, farmacista e socio di Ascomfarma

**U**n new deal si apre per Castel d'Aiano: nuovi giorni e nuova governance delle politiche pubbliche per il Comune più alto del territorio bolognese, messe in piedi dall'attuale amministrazione pubblica, che necessita ovviamente di nuove forme di partecipazione maggiormente efficaci e inclusive. Una partecipazione attiva di tutti gli attori, pubblici e privati, fortemente voluta dal neo Sindaco Salvatore Argentieri, che ha sul tavolo di lavoro diversi progetti a 360 gradi che vanno dall'energia allo sviluppo tecnologico, fino agli interventi di arredo urbano e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, progetti a breve e a lungo termine che fanno comunque di Castel d'Aiano la cartina di tornasole per lo sviluppo del territorio.

#### **Chiediamo quindi al Sindaco Argentieri come viene affrontato l'importante problema energetico.**

L'Amministrazione Comunale sta profondendo un notevole impegno nel campo dell'energia prodotta con fonti rinnovabili. Dopo la ripresa della produzione di energia da parte della cen-

tralina idroelettrica di Cà d'Ercole, oggetto di un importante intervento di ristrutturazione da parte del gestore, e l'entrata in funzione dell'impianto di cogenerazione sito in località Castellaro, ora l'Amministrazione intende proporre cospicui interventi per la produzione di energia elettrica con impianti fotovoltaici. Attualmente il Comune ha presentato, tramite CISA (Centro di Innovazione e Trasferimento Tecnologia Ambientale per la sostenibilità dell'Appennino) di Porretta Terme, proposte di installazione di impianti su alcuni fabbricati comunali. La decisione è stata assunta nella convinzione che queste iniziative, in parallelo con alcune già attuate o in progetto da parte di privati, vadano nella direzione di limitare i consumi di fonti in via di esaurimento e nello stesso tempo contribuire con la limitazione dell'inquinamento al miglioramento delle condizioni ambientali. Alla data odierna, visti gli incentivi statali tuttora vigenti, nonché a seguito dell'uscita del bando della regione Emilia Romagna, si è provveduto a richiedere l'inserimento degli interventi nei progetti oggetto di contri-

buto che, qualora ottenuto, porterà alla realizzazione di impianti capaci di produrre 90 kwh di energia elettrica.

#### **Per quanto riguarda lo sviluppo tecnologico in che direzione si sta muovendo Castel d'Aiano?**

Considerata la difficoltà per turisti e studenti di ottenere connessioni a banda larga sul territorio si è realizzato, a tempo di record, un Hot Spot pubblico totalmente gratuito e assolutamente rispettoso delle restrittive norme antiterrorismo che permette di erogare connettività a banda larga nella Piazza del Comune, nella zona adibita a parcheggi e nella biblioteca Comunale. Per utilizzare il servizio è necessario dotarsi di credenziali di accesso personali che consentono una navigazione senza limiti di tempo e costi di alcun genere. Le oltre 200 schede rilasciate e le oltre 2000 ore di connessione effettuate in due mesi dall'attivazione del servizio testimoniano il successo dell'iniziativa.

#### **In materia di regolamentazione degli orari di apertura dei pubblici esercizi?**

E' stato organizzato un incontro con gli operatori degli esercizi di vicinato e della somministrazione di alimenti e

bevande per analizzare ed approfondire tematiche fondamentali in materia di orari, servizi erogati e progetti di impulso turistico. La proficua discussione ha portato ad intraprendere iniziative turistiche in stretta collaborazione con i comuni limitrofi e a rivedere l'organizzazione degli orari di apertura degli esercizi per garantire un servizio più mirato e soddisfacente per la clientela. Sono state distribuite schede informative per inserire gratuitamente sul sito istituzionale sezioni apposite dedicate alle varie attività commerciali in modo da valorizzarne la presenza.

#### **Quali sono gli interventi di arredo urbano?**

E' stato ultimata la costruzione del tratto di marciapiede in Villa d'Aiano fra la chiesa e l'incrocio con la Via del Chioso, con sistemazione dell'area antistante il parco giochi parrocchiale.

#### **E gli interventi di sistemazione delle strade comunali?**

E' stata ultimata la sistemazione del primo tratto della Via Razola con l'asfaltatura della carreggiata: l'intervento è stato eseguito in economia con la collaborazione della Provincia di Bologna che ha messo a disposizione personale e mezzi. E' stata iniziata la sistemazione della Via Vergatello, mentre si è concluso il progetto di sistemazione di alcuni tratti di via Santa Lucia, erogato dalla Provincia di Bologna.

Per i fabbricati comunali è in fase di progettazione la sistemazione di un alloggio da destinare ad utenti diversamente abili, per soggiorni di breve o media durata per migliorare l'autosufficienza.

#### **Passiamo adesso ai pronti interventi.**

E' stato ultimato il pronto intervento per la sistemazione di un tratto della parete rocciosa che ha causato la frana di massi sulla strada Via Pulano.

Ugualmente ultimato il ripristino della viabilità sulla Via Razola in località Cantatore; verrà in ogni caso proseguito il monitoraggio della situazione del monte Finocchia che ha causato già di-

verse frane sulla stessa strada. In tal senso la situazione è già stata portata all'attenzione degli enti sovracomunali competenti, ed è allo studio un progetto di sistemazione definitiva della parete. E' in fase di ultimazione l'intervento di sistemazione spondale e regimazione delle acque a monte della Via Madonnina e di sistemazione della scarpata di valle della Via Cà di Giulio. Sono altresì in corso le procedure per l'affidamento, ottenuta la copertura finanziaria, della sistemazione di un tratto del muro di contenimento a valle della Via Monterocca, all'uscita dei Rocca di Roffeno.

**Quali sono invece i progetti che si stanno attuando?** Due i progetti che si stanno portando avanti con successo: il primo "Insieme è...meglio" è il progetto sperimentale realizzato dall'Amministrazione comunale e dedicato alle persone "meno giovani".

Obiettivo di questo percorso è quello di stare assieme, di trascorrere qualche ora in compagnia per chiacchierare, raccontare e raccontarsi, cimentarsi in varie attività, visitare alcune realtà del territorio e divertirsi arricchendosi e arricchendo.

L'altro progetto, che partirà a breve, è invece dedicato ai giovani e a un loro necessario punto di aggregazione e interscambio. L'obiettivo è, appunto, la realizzazione di uno spazio adeguatamente attrezzato ed informatizzato per i giovani, per avvicinarli sempre più alle esigenze della nostra realtà e alle richieste della comunità in cui viviamo e operiamo.

**E per l'agricoltura e il mercato a chilometro zero?** Nell'ambito delle iniziative volte al sostegno ed alla valorizzazione dei prodotti agricoli tipici del territorio si è avviata la realizzazione del "Mercato a chilometro zero" che permetterà di fornire i prodotti coltivati nel territorio con un rapporto qualità/prezzo di assoluto rilievo e, aspetto non meno importante, con un'attenzione particolare all'ambiente.

## **CASTEL DI CASIO: MACELLO, L'ASCOM SI IMPEGNA**

**"Ma la carne  
deve aumentare"**



Il sindacato degli esercenti delle macellerie, "a fronte delle difficoltà di gestione del nuovo macello di Castel di Casio, conferma il proprio impegno affinché il moderno impianto sia messo nelle migliori condizioni di intercettare un numero di macellazioni adeguate alle esigenze della struttura".

Lo rende noto un comunicato dell'Ascom, aggiungendo che "perché ciò accada occorre che nel bacino di utenza del macello vi sia un aumento considerevole della produzione di carne bovina di qualità - afferma Stefano Casella (nella foto), presidente provinciale del sindacato esercenti - come previsto dal disciplinare di produzione adottato dal Consorzio della filiera della carne dell'Appennino bolognese".

Le macellerie confermano "fin da ora l'utilizzo della struttura - ribadisce Casella - da parte dei macellai c'è infatti attenzione ad un rapporto di filiera corta con gli allevatori e piena soddisfazione sulla struttura recentemente realizzata e condotta con professionalità dalla società di gestione del nuovo macello di Castel di Casio".

da "L'Informazione di Bologna"

31 ottobre 2009

# PENSARE TURISTICAMENTE: ECCO IL MIGLIORE ANTIDOTO PER USCIRE DALLA CRISI

**Intervista a  
Celso De Scrilli,  
Vice Presidente  
Ascom e  
Presidente  
di Federalberghi  
Bologna**



**S**e il 2009 può essere definito un black hole per l'intera economia; per il turismo bolognese si può affermare, a giusta ragione, che la crisi non è mai stata dura come quest'anno. Da un lato si è assistito al perdurare del fenomeno dell'*overbuilding*, con continue aperture di nuove strutture ricettive, dall'altro si è registrato il crollo dei prezzi di vendita.

La speranza per Celso De Scrilli (*nella foto*), Vice Presidente Ascom e Presidente di Federalberghi Bologna, per avviarsi alla ripresa è che si impari a *pensare turisticamente*.

**Presidente, servirebbero più turisti per rilanciare l'economia?**

“Certo, ma i turisti non arrivano se non si ha una mentalità turistica. Il turismo, se valorizzato e favorito, può rappresentare il principale antidoto alla crisi finanziaria ed economica che sta coinvolgendo anche Bologna e la sua provincia. Una città attraente per i turisti è anche una città che attira investimenti di altro tipo e porta il benessere dei cittadini”.

**E quindi, cosa propone?**

“Bisogna prendere coscienza della situazione e rimboccarsi le maniche per



migliorare il nostro sistema turistico che per molti esperti di marketing e comunicazione è un lento pachiderma”.

**Si spieghi meglio.**

“La concezione che vi sottende è la grande rilevanza del comparto “turismo”. E, badate bene, parlo di settore turismo, non alberghi perché sarebbe riduttivo identificare il turismo con i soli alberghi. Ci sono ovviamente gli albergatori, ma insieme a loro anche i ristoratori, gli agenti di viaggio, le guide turistiche e tutti i commercianti con le loro molteplici attività.

Il turismo è il principale motore dell'economia nazionale.

Bene, partendo da tale dato significativo, si evince che occorre sempre e comunque tenerne conto anche quando si

effettuano valutazioni e si prendono decisioni legislative o regolamentari in campi solo apparentemente lontani. Ogni intervento nei settori dei trasporti e della mobilità, dei beni culturali, dell'arredo urbano, della sicurezza, degli assetti organizzativi ecc. ha una propria valenza turistica della quale i policy makers e gli stakeholders debbono o dovrebbero tener conto”.

### **Secondo Lei su quale segmento di turismo si deve puntare?**

Purtroppo la crisi economica ha influito pesantemente sul turismo business che ha sempre rappresentato il settore più importante per la nostra città. In questa situazione, aspettando con fiducia una ripresa globale, a mio parere occorre puntare sul turismo culturale, senza tralasciare quello congressuale.

Il turista leisure rappresenta una risorsa per l'intero tessuto economico della città. Per fare un esempio, solitamente non frequenta i centri commerciali che può trovare anche a casa sua ma predilige i centri commerciali naturali dei centri storici dove può respirare maggiormente usi, costumi e tradizioni della città d'arte che ha scelto di visitare.

### **Ma per farlo quali sono oggi gli strumenti che mettete in pista?**

“La nostra prima risposta è Bologna Incoming che attraverso le oltre cento strutture ricettive e della ristorazione affiliate, gli agenti di viaggio, le guide turistiche e la sinergia con gli oltre 16.000 imprenditori Ascom, è in grado di rispondere a tutte le richieste di informazione turistica. Non più solo attraverso la semplice prenotazione alberghiera ma soprattutto organizzando visite guidate della città, effettuando la prenotazione di ristoranti, di sale meeting, gestendo la logistica di transfer.

Ascom e Federalberghi Bologna rispondono così alla crisi, dotandosi di un organico e di una struttura in grado di promuovere lo sviluppo del territorio e di meglio rispondere a qualsiasi esigenza di operatori turistici e congressuali”.

# “GRANDE CHANCE. MA ORA LA CITTÀ SI FACCIA BELLA”

## Ritornano le Mille Miglia a Bologna

“**E**ra ora. E' una manifestazione unica al mondo. E' importante che torni a sfilare sotto le Due Torri. Speriamo solo che la città sappia accoglierla degnamente”. Anche Celso De Scrilli, vicepresidente dell'Ascom, si rallegra per l'inaspettato ritorno delle Mille Miglia a Bologna. “Speriamo solo - fa gli scongiuri De Scrilli - che per quella data la città si presenti più pulita e accogliente di quanto non lo sia oggi. Le premesse ci sono. C'è il progetto del Comune di ripulire il centro storico. Ma occorre realizzarlo”.

### **Perché è così importante il ritorno delle auto storiche?**

“Soprattutto per un discorso di immagine e promozione della città. Le Mille Miglia sono un evento unico: la passerella di vetture d'epoca più famosa al mondo. Arriveranno schiere di giornalisti e troupe televisive. Ma soprattutto ci saranno gli appassionati: gli amanti di questo tipo di corse sono un pubblico importante dal punto di vista del passaparola. Se parleranno bene di Bologna, avremo ricadute importanti per il commercio e il turismo”.

### **Anche nell'era di Internet?**

“Le nuove tecnologie sono utili. Ma il passaparola resta la miglio-

re garanzia per il successo di una meta turistica. Bisogna, però, che la città si presenti bene. Non dimentichiamoci che, questa volta, piloti e organizzatori non si limiteranno ad attraversare la città. Si fermeranno anche a mangiare e dormire. Avranno, insomma, il tempo di dare un'occhiata”.

### **Meglio tirare a lucido l'argente-**

**ria...** “Assolutamente. Quando invito qualcuno a casa mia e voglio far bella impressione, prima di tutto metto in ordine. Il ritorno della Mille Miglia si sposa bene con la promessa del Comune di ripulire la città. Ma occorre andare avanti con quel progetto. Il centro storico è il nostro biglietto da visita”.

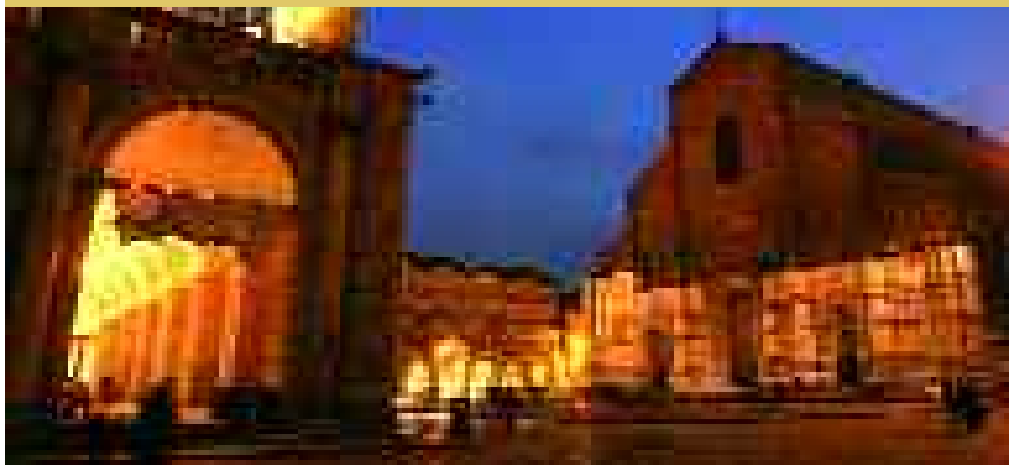
### **L'Ascom organizzerà qualche evento collaterale...**

“Faremo sicuramente qualcosa. L'Ascom è sempre pronta a collaborare quando si tratta di dare lustro a Bologna. E, poi, viviamo in tempi di crisi e tutto fa brodo. Per rilanciare una città non bastano i grandi eventi. Servono anche quelli medi e piccoli, che spesso sono meno impattanti. L'importante è che diventino un appuntamento fisso”.

*Nicola Cappellini*

*da “Il Resto del Carlino”*

*5 novembre 2009*



# L'ACCORDO SALVA DEHORS E OMBRELLONI

**Comune e Soprintendenza:  
"Non vanno smontati"  
A febbraio le nuove regole**

**A**ccordo con proroga sui dehors. Comune e Soprintendenza hanno firmato ieri un documento che prolunga "fino al 31 marzo le concessioni per i dehors autorizzati nel 2008 e 2009". Cade così per bar, pub e locali del centro storico l'obbligo di smontare le verande esterne (e gli eventuali ombrelloni, dove consentiti) nel periodo 31 ottobre 31 marzo. Una limitazione temporale prevista dalle precedenti autorizzazioni della Soprintendenza per i Beni architettonici relative a "dehors in aree pubbliche di valore archeologico, storico, artistico e ambientale".

In un momento di crisi economica, "il provvedimento serve a sostenere le attività commerciali", afferma Plinio Lenzi, assessore al Commercio del Comune, che ha condotto le trattative con la nuova soprintendente, Paola Grifoni, insediata poco più di un mese fa.

Dopo le tensioni e le incomprensioni degli ultimi anni, l'accordo segna il rasserenarsi dei rapporti fra Comune e Soprintendenza.

Lenzi conferma il clima di "dialogo positivo", che ha consentito "di dare una risposta forte alla richiesta di risolvere la situazione espressa dalle associazio-

ni di categoria". Alle quali si assicura inoltre la predisposizione, entro il 28 febbraio 2010, di un nuovo "regolamento per la disciplina di installazione e gestione dei dehors".

L'intesa firmata ieri semplifica molto anche le procedure burocratiche a carico dei commercianti.

Per ottenere la proroga, spiega Lenzi, "basterà compilare un modulo da portare al Quartiere con l'autodichiarazione sul mantenimento delle stesse strutture già oggetto di concessione e del rispetto di tutte le prescrizioni".

E allegare il versamento della tassa di occupazione.

Soddisfazione in casa Ascom.

La nuova amministrazione comunale e la nuova soprintendente "hanno accolto le nostre richieste, dando un segnale di grande buon senso", commenta Giancarlo Tonelli, direttore dell'associazione commercianti di strada Maggiore.

I dehors, infatti, "vengono oggi considerati parte integrante del progetto di riqualificazione della città e dell'accoglienza ai turisti".

*Luca Orsi  
da "Il Resto del Carlino"  
29 ottobre 2009*

## ACCORDO PER LA PROROGA FINO AL 31 MARZO 2010

delle occupazioni di suolo pubblico con dehors già autorizzati dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia nelle aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico

### Premesso che:

◆ con deliberazione di Giunta Prog. n. 37/2009 del 24/02/09, P.G.n. 40406/09, è stata definita la procedura per il rilascio delle concessioni di occupazione di suolo pubblico con dehors, che ha previsto la sottoscrizione di un accordo con la Soprintendenza che ha disciplinato i seguenti aspetti:

a) il mantenimento e la validità per l'anno 2009 delle autorizzazioni rilasciate dalla Soprintendenza nell'anno 2008, esclusivamente nel caso di invarianza del dehors e per il medesimo arco temporale;

b) il mantenimento delle procedure stabilite con la deliberazione di Giunta Prog. n. 366/2007 dell'11 dicembre 2007 P.G.n. 287254/2007 per le nuove istanze;

◆ tra le prescrizioni previste nelle autorizzazioni rilasciate dalla Soprintendenza nel corso degli anni 2008 e 2009, è ricompre-

## dehors

sa la limitazione temporale al 31 ottobre, e pertanto le relative concessioni riportano tale data come termine ultimo dell'occupazione;

### Tenuto conto che:

◆ Il criterio di temporaneità e stagionalità delle concessioni di suolo pubblico per dehors è stato già recepito dal Comune di Bologna nell'accordo sottoscritto con la Soprintendenza in data 5 marzo 2009, il quale accordo stabiliva all'art. 4 come periodo massimo per la permanenza dei dehors quello compreso tra aprile e ottobre, evidenziandosi in tal modo l'esigenza di dover riformare quanto previsto dall'art. 12 del "Regolamento per la disciplina di installazione e gestione di dehors", attualmente vigente, di cui alla Delibera di Consiglio dell'11 luglio 2005, che prevede una durata massima complessiva di 364 giorni *"per ogni anno solare a far data dal primo rilascio"*.

◆ Il vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) definisce all'art. 20 (negli elementi di glossario) le caratteristiche dei *"manufatti temporanei"*, quali appunto i dehors, come *"manufatti facilmente amovibili, oggetto di interventi reversibili, con carattere di provvisorietà e installati per esigenze stagionali o momentanee..."*.

◆ Emerge pertanto la necessità di riforma del citato "Regolamento per la disciplina e gestione di dehors" anche sotto il profilo delle caratteristiche degli elementi componenti ed accessori delle diverse tipologie di dehors, che tenga conto delle prescrizioni formulate dalla Soprintendenza nell'ambito degli atti autorizzativi rilasciati nel corso degli ultimi anni.



Alla luce delle considerazioni premesse l'Amministrazione comunale conferma l'impegno a proseguire il lavoro di analisi ed elaborazione già in corso per portare a sistema gli strumenti di gestione ed utilizzo del territorio, in un'ottica di semplificazione per i cittadini e di collaborazione con gli enti terzi coinvolti, stabilendo pertanto che entro il 28 febbraio 2010 predisporrà il nuovo "Regolamento per la disciplina di installazione e gestione di dehors", e nel cui ambito approvare, sentito il Soprintendente, il Piano delle Aree Pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico nelle quali vietare o sottoporre a particolari condizioni l'esercizio del commercio ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

**Dato atto tuttavia** che l'impossibilità di utilizzare le strutture oltre il 31 ottobre 2009 costituisce una causa di difficoltà per gli operatori commerciali, a fronte di una congiuntura economica attuale non favorevole, nelle more degli adempimenti di cui sopra si conviene e si stipula il presente Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

### Articolo 1

#### Oggetto e durata

**1.** Il presente Accordo definisce la procedura transitoria, per la proroga delle concessioni di occupazione

con dehors collocati nelle aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico ed ambientale e, quindi, ricadenti nell'ambito di applicazione degli artt. 10, c. 4, lett.g e 12, c. 1, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., così come per quelli collocati in aderenza ad edifici vincolati o nel sottoportico degli stessi.

**2.** E' possibile prorogare fino al 31 marzo 2010 le concessioni per i dehors già autorizzati dalla Soprintendenza per gli anni 2008 e 2009

### Articolo 2

#### Modalità procedurali

**1.** I titolari di concessioni di dehors potranno presentare al Quartiere di competenza richiesta di adesione alla proroga fino al 31 marzo 2010 unitamente all'autodichiarazione sul mantenimento delle medesime strutture già oggetto di concessione e del rispetto di tutte le prescrizioni indicate in concessione.

**2.** Il Comune di Bologna provvederà ad inviare periodicamente alla Soprintendenza i dati relativi al numero di proroghe effettivamente fruite, impegnandosi a mettere in atto tutte le forme di controllo per il rispetto delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni già rilasciate.

**3.** In caso di accertata difformità della struttura in essere rispetto a quella dichiarata ed autorizzata nel corso degli anni 2008 e 2009 si procederà alla revoca della concessione di suolo pubblico rilasciata.



# Offriamo più semplicità alle piccole imprese.

**PROGETTO  
PICCOLE IMPRESE.  
CONTI SEMPLICI,  
FINANZIAMENTI VELOCI.**

## **DUE CONTI CORRENTI SU MISURA:**

**Conto Business Ilimitato:** 10 euro al mese, include tutti i costi di gestione (i costi di gestione non i costi di registrazione delle variazioni, o non comprendono le eventuali commissioni su singoli versamenti operativi)

**Conto Business Light:** 10 euro al mese, fissa a 0 operazioni al trimestre, senza costi di gestione.

## **PRESTOBUSINESS, IL FINANZIAMENTO VELOCE.**

Da 5.000 a 75.000 euro da 2 a 5 anni più 1 anno di eventuale preammortamento.

Tasso fisso di 6,99% annuo.

Costo medio di 11,50% l'anno.

Risposta in 5 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda completa di tutta la documentazione necessaria.

[www.carisbo.it/finanziamenti](http://www.carisbo.it/finanziamenti)

888 74 74

Offerta riservata ai clienti della categoria "piccole imprese". Per le condizioni individuali e per informazioni dettagliate, visitate il sito [www.carisbo.it/finanziamenti](http://www.carisbo.it/finanziamenti). La concessione del finanziamento e il rinvio della Carta sono subordinati all'approvazione della Banca.



## Consulenza immobiliare ASCOM CASA

*Il gruppo ASCOM CASA, mette a disposizione degli Associati Ascom, per meglio districarsi nei problemi afferenti all'immobile:*

- ◆ *Sportello di consulenza Condominiale*
- ◆ *Sportello di consulenza Legale*
- ◆ *Sportello di consulenza d'Intermediazione Immobiliare, commerciale e privata*
- ◆ *Sportello di consulenza Notarile*
- ◆ *Sportello di consulenza Tecnica*

*Il servizio è offerto ai soci attraverso incontri con consulenti esperti del settore da tenersi presso la sede Ascom (Strada Maggiore 23) il giovedì pomeriggio.*

*Appuntamenti e informazioni: Ascom Bologna - tel. 051.6487411*



I Presidenti Lolli, Tolomelli e Maccaferri assieme agli esperti fiscali Bacchi e Quartieri

## IL DECORO ARCHITETTONICO DEGLI EDIFICI IN CONDOMINIO



a cura di **ANDREA TOLOMELLI** - *Presidente ALAC di Bologna, Amministratore d'immobili in Bologna, consulente esperto nelle questioni condominiali*

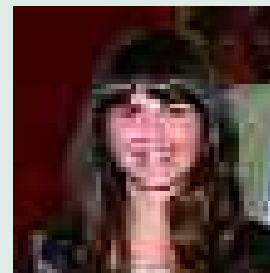
Il Codificatore del '42 nel costruire il "nuovo" istituto del Condominio negli edifici, ha riposto particolare attenzione al decoro architettonico dei fabbricati, inteso come l'insieme delle linee, strutture ornamentali, simmetrie e dei pregi architettonici che determinano la fisionomia estetica e le caratteristiche dominanti di ogni singolo edificio; e ciò per tutti i tipi di fabbricati indipendentemente dalla loro particolare valenza. Nel concetto di decoro architettonico va rinvenuto il diritto di tutta la collettività condominiale a preservare l'aspetto esteriore del fabbricato comune, intimamente legato al diritto di proprietà dei singoli condomini, in quanto il peggioramento dell'estetica dell'edificio si traduce in un danno patrimoniale per i singoli condomini. Tali considerazioni le ritroviamo pressoché costantemente nelle numerose pronunzie del Supremo Collegio, che si sono susseguite sull'argomento, a partire dalla nota sentenza N° 1472 del 13 luglio 1965, a mente della quale: "il decoro architettonico di un edificio, che in misura più o meno rilevante sussiste per tutti i fabbricati, ed anche per quelli di carattere popolare, risulta dall'insieme delle linee e dei motivi architettonici e ornamentali che costituiscono le note uniformi dominanti ed imprinono alle varie parti dell'edificio stesso nel suo insieme, dal punto di vista estetico, una determinata fisionomia, unitaria ed armonica, e dal punto di vista architettonico una certa dignità più o meno pregiata e più o meno apprezzabile. Esso è opera particolare di colui che ha costruito l'edificio e di colui che ha redatto il progetto, ma una volta ultimata la costruzione costituisce un bene cui sono direttamente interessati tutti i condomini e che concorre a determinare il valore sia delle proprietà individuali che di quella collettiva sulle parti comuni". Nella suddetta chiave di lettura, sono ben comprensibili i dettami dell'articolo 1120 c.c., che vieta tutte quelle innovazioni che possano alterare il decoro architettonico, del successivo articolo 1122 c.c., che introduce il divieto al condomino di eseguire nelle porzioni di proprietà esclusiva interventi che possano arrecare danno alle parti comuni, ben potendosi comprendere nel divieto in parola il danno al decoro architettonico, e, da ultimo, dell'articolo 1138 c.c. che, nel riconoscere la facoltà all'Assemblea dei condomini di darsi delle regole per la tutela del decoro architettonico, per un verso, ammette la possibilità dei condomini di valutare l'impatto di un intervento sull'estetica del fabbricato, eventualmente ritenendolo non in dispregio del decoro architettonico e pertanto autorizzandolo con la maggioranza di cui all'articolo 1136 c.c., secondo comma, (maggioranza degli intervenuti all'assemblea che rappresenti almeno la metà del valore dell'edificio) e per l'altro verso, con l'utilizzo del termine "tutela" afferma, nel contempo, l'impossibilità per l'Assemblea di asseverare opere che comportino la violazione dello stesso. Potrebbero, pertanto, assumersi come radicalmente nulle, e non meramente annullabili nei termini di cui all'articolo 1137 c.c., tutte quelle delibere con le quali l'Assemblea vada ad autorizzare, sia pure con la predetta maggioranza, opere lesive del decoro architettonico, in quanto affette da un eccesso di potere. Ad ogni buon conto si consideri che, sarà possibile una tutela del decoro architettonico ove esista un'estetica da preservare e ciò sarà fattibile anche nell'ambito di edifici non di pregio ma pur sempre "puri" nelle loro linee essenziali che non siano stati deturpati da arbitrari e disomogenei interventi tali da far perdere le simmetrie e caratteristiche dominanti del fabbricato. Dalla numerosa giurisprudenza pronunciata in materia di decoro architettonico, possiamo evincere che, il Giudice, nel valutare l'impatto di un intervento sull'estetica del fabbricato, dovrà tener conto delle caratteristiche del singolo edificio, al fine di determinare la significatività o meno dell'alterazione (ritenendosi ammissibili interventi di trascurabile entità) come pure le preesistenti condizioni del fabbricato, nonché se su di esso abbiano o meno inciso precedenti innovazioni, con la conseguenza che, una modifica non potrà essere ritenuta pregiudizievole per il decoro architettonico se apportata ad un edificio la cui estetica era già stata menomata da precedenti lavori, ovvero che sia di mediocre livello architettonico (vedi in tal senso Cass. Civile N° 3549 del 29 luglio 1989 e N°16098 del 27 ottobre 2003).

### **Decoro architettonico e Regolamento di Condominio**

Il Regolamento di Condominio, anche meramente Assembleare (ovverossia disposto a maggioranza dall'Assemblea dei condomini), ai sensi dell'articolo 1138 c.c., può contenere norme per la tutela del decoro architettonico del fabbricato, integrando la disciplina legale attraverso la previsione di specifici parametri di individuazione del valore estetico da salvaguardare. Potranno, dunque, legittimamente disporsi prescrizioni e "procedure" da seguirsi nel caso di interventi che coinvolgono l'estetica del fabbricato, quali, ad esempio, norme per la scelta del colore e tipo delle tende da sole o inferiate eventualmente da installarsi nel fabbricato, norme per la collocazione di manufatti sulle facciate perimetrali - targhe, condizionatori, ecc... - per la tinteggiatura di persiane o infissi e così via. Sul punto, la Suprema Corte di Cassazione nella sentenza N° 8731 del 30 settembre 1998 ha affermato che: "Il Regolamento di Condominio, quali che ne siano l'origine ed il procedimento di formazione e, quindi, anche quando non abbia natura contrattuale, a mente dell'art. 1138, comma primo, c.c., può ben contenere norme intese a tutelare il decoro architettonico dell'edificio condominiale che, a tale fine, siano suscettibili di incidere anche sulla sfera del dominio personale esclusivo dei singoli partecipanti, nei limiti in cui ciò si riveli necessario in funzione della salvaguardia del bene comune protetto. Più in particolare, può, ad esempio, vietare quegli interventi modificatori delle porzioni di proprietà individuale che, riflettendosi su strutture comuni, siano passibili di comportare pregiudizio per il decoro anzidetto (nella fattispecie controvertevasi in ordine ad un tipo di serramenti installati, da un condomino, in sostituzione di quelli originari, alle finestre della sua unità immobiliare aperte sulla facciata del fabbricato condominiale)". Il Supremo Collegio ha ritenuto altresì che, la collettività condominiale attraverso un Regolamento Contrattuale (cioè disposto dall'originario unico proprietario o successivamente dall'unanimità dei condomini) ben potrebbe estendere la tutela del decoro architettonico fino ad imporre un divieto di "mutazione" degli elementi attinenti la simmetria, l'estetica e l'aspetto generale dell'edificio come esistenti al momento della sua costituzione od in quello della manifestazione negoziale successiva, vietando, di conseguenza, qualsiasi opera modificatrice, persino migliorativa. Verrebbe in tal modo pattuita una tutela convenzionale ben più intensa e rigorosa di quella legale apprestata dagli articoli 1120, secondo comma, 1127, terzo comma, e 1138, primo comma, c.c., con la conseguenza che, con siffatta previsione, qualunque opera esterna potenzialmente integrerebbe, di per se, una vietata modificazione dell'originario aspetto architettonico dell'edificio (vedi conformemente Cassazione Civile N° 7398 del 12 dicembre 1986 e N° 11121 del 6 ottobre 1999).



## IL DIRITTO DEL SINGOLO CONDOMINO ALLA CONSULTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GESTIONE CONDOMINIALE



a cura di **DEBORA LOLLI**  
*Presidente di APCC Bologna, Avvocato in Bologna.*

La Suprema Corte è intervenuta più volte sul tema concernente il potere del singolo condomino di controllare la gestione dell'amministratore e la documentazione ad essa inerente e, nel merito, ha stabilito con la sentenza n. 15159/2001 che *"ciascun condomino ha la facoltà di ottenere dall'amministratore l'esibizione dei documenti contabili non soltanto in sede di rendiconto annuale e di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea, ma anche al di fuori di tale sede, senza la necessità di specificare la ragione per la quale egli intende prendere visione o estrarre copia dei documenti medesimi, sempre che l'esercizio di tale potere non intralci l'attività amministrativa e non sia contrario ai principi di correttezza, ed i relativi costi siano assunti dai condomini istanti"*. Con tale sentenza è stata innovata la precedente posizione della stessa Corte la quale, nella sentenza n. 2220/1984, riteneva che al di fuori dell'assemblea di approvazione del rendiconto finale *"il diritto del condomino stesso di ottenere dall'amministratore l'esibizione dei documenti contabili può essere riconosciuto solo ove si deduca e dimostri uno specifico interesse al riguardo"*.

Qualche anno dopo la Corte di Cassazione ha ulteriormente approfondito l'argomento in questione con la sentenza n. 1544/2004, precisando che: da un lato l'amministratore deve permettere al condomino, qualora quest'ultimo lo richieda, di prendere visione ed estrarre copia della documentazione contabile, dall'altro il condomino è tenuto a farsi carico delle spese necessarie, nonché deve dimostrare che l'amministratore gli ha impedito di esercitare tale facoltà. Aggiungasi che il diritto ivi in questione deve essere garantito in modo tale da permettere al condomino di potere effettuare, in tempo utile, un esame accurato della documentazione richiesta, oltre ad un controllo effettivo della gestione dell'amministratore (Trib. Genova, 21 ottobre 1998).

Il suddetto orientamento giurisprudenziale deriva dalla considerazione, maturata ormai da tempo, che il rapporto tra l'amministratore ed il condomino sia da considerarsi un mandato *sui generis*, onde per cui l'amministratore, nell'assolvere i propri incarichi, deve, ai sensi dell'art. 1710 c.c., usare la diligenza del buon padre di famiglia, nonché, ai sensi dell'art. 1713 c.c., ha l'obbligo di rendiconto del suo operato, mentre il condomino, a sua volta, ha potere di vigilanza e di controllo su detto operato.

Occorre, altresì, precisare che *"la violazione del diritto di ciascun condomino di esaminare a sua richiesta, secondo adeguate modalità di tempo e di luogo, la documentazione attinente ad argomenti posti all'ordine del giorno di una successiva assemblea condominiale determina l'annullabilità delle delibere successivamente ivi approvate riguardanti la suddetta documentazione in quanto la lesione del diritto alle informazioni...incide sul procedimento di formazione delle maggioranze assembleari"* (Cass. Civ. n.13350/2003). Non solo. L'amministratore potrà addirittura essere revocato dal proprio mandato, così come previsto dall'art. 1129 c.c.

Sul tema è intervenuta, infine, la Corte d'Appello di Roma, la quale, con la sentenza n.1439/2009, ha ribadito ed approfondito il concetto espresso dalla summenzionata sentenza n.15159/2001 della Corte di Cassazione. La suddetta Corte d'Appello ha, infatti, precisato che l'amministratore ha il solo obbligo di mettere a disposizione la documentazione relativa alla propria gestione, mentre è il condomino interessato a doversi attivare per richiederne la consultazione ed eventuale copia. Aggiungasi che *"l'esercizio del diritto individuale del condomino deve avvenire senza oneri aggiuntivi per l'amministratore. Onde, ove non si renda possibile un esame della documentazione alla presenza dello stesso e sia necessario comunque assicurare una vigilanza (in quanto l'amministratore deve avere la sicurezza che i documenti consegnati vengano restituiti), è giustificato che gli oneri connessi con l'utilizzazione del proprio personale, che in quel momento viene sottratto ai normali compiti d'ufficio, faccia carico a chi di quella presenza si avvale"*.

In conclusione, il diritto del singolo condomino di consultare la documentazione relativa alla gestione condominiale deve essere esercitato con i seguenti limiti: *in primis*, l'esercizio di tale facoltà non deve ostacolare l'attività dell'amministratore, in secondo luogo, non deve essere contrario ai principi di correttezza, infine, i relativi costi devono essere posti a carico del condomino richiedente e non dell'intero condominio (Cass. Civ. n.8460/1998).

## LA GEOTERMIA: UNA RISORSA INNOVATIVA E NATURALE

Intervista all'Ing. Tiziano Terlizze,  
specializzato in ingegneria energetica



a cura di **ROBERTO MACCAFERRI**  
Presidente FIMAA Bologna, Agente Immobiliare in Bologna

*Negli ultimi tempi sta sviluppandosi un interesse sempre maggiore per l'utilizzo di questa fonte energetica offerta gratuitamente dal pianeta. Il raffrescamento ed il riscaldamento geotermico rappresentano una risposta tanto innovativa quanto etica e risparmiosa al fabbisogno energetico degli edifici.*

### **Ing. Terlizze, innanzitutto cosa si intende per Geotermia?**

Occorre prima di tutto fare una distinzione fra quella che viene definita Geotermia ad alta entalpia e quella a bassa entalpia che correntemente viene utilizzata al fine di riscaldare e raffrescare in maniera naturale gli edifici. La Geotermia ad alta entalpia è la disciplina che studia le tecniche per lo sfruttamento del calore immagazzinato nel terreno per produrre energia elettrica. La Geotermia ad alta entalpia infatti, utilizza aree particolarmente calde degli strati più superficiali della crosta terrestre (alcune centinaia di gradi Celsius) per la produzione diretta di vapore d'acqua che, tramite opportune turbine, genera l'energia elettrica. L'impianto geotermico di Larderello in Toscana ne rappresenta un ottimo esempio (l'Italia è il quinto Paese al mondo per potenza installata). Mentre le condizioni geologiche necessarie per l'utilizzo della Geotermia ad alta entalpia, sono presenti solo in una minima parte della superficie del pianeta, è possibile sfruttare quasi ovunque la tecnologia in esame (a bassa entalpia) utilizzata per il riscaldamento ed il raffrescamento degli edifici.

### **Quali sono le componenti di un impianto geotermico?**

L'impianto è costituito da pompe di calore accoppiate al terreno per mezzo di sonde geotermiche. Per massimizzare il rendimento complessivo dell'impianto, è necessario fare ricorso ad un sistema di emissione del calore a bassa temperatura, generalmente vengono adottati pannelli radianti a pavimento o a soffitto.

### **Quale è il principio di funzionamento di tale impianto?**

La pompa di calore è una macchina in grado di trasferire calore da un ambiente a temperatura più bassa (sorgente fredda) ad un ambiente a temperatura più alta (pozzo caldo). Per fare questo deve spendere energia, generalmente energia elettrica. Gli impianti tradizionali costituiti da una "macchina" esterna e dagli split interni, sono chiamati impianti a pompa di calore aria-aria, in quanto "pompano" il calore dall'aria esterna a quella interna, in regime di riscaldamento, e viceversa in regime di raffrescamento degli ambienti. In inverno, tali impianti, utilizzano come sorgente fredda, dalla quale prelevano calore, l'aria esterna che può raggiungere temperature anche molto basse. Ora, come del resto è intuitivo supporre, le prestazioni delle pompe di calore migliorano quando è bassa la differenza di temperatura fra l'ambiente dal quale si preleva calore (sorgente fredda) e l'ambiente al quale si cede calore (pozzo caldo). Sfruttando questo principio, le pompe di calore geotermiche prelevando calore direttamente dal terreno, che è a temperatura molto più alta dell'aria esterna in inverno e molto più bassa dell'aria esterna in estate (a Bologna c.a 14°), aumentano notevolmente il rendimento dell'impianto.

### **E' necessario disporre di spazi particolarmente ampi per installare un impianto geotermico?**

L'impianto non occupa particolari spazi, infatti, le pompe di calore sono accoppiate al terreno per mezzo di sonde geotermiche che possono essere verticali od orizzontali. Le sonde geotermiche non sono altro che tubazioni in polietilene entro le quali scorre un fluido, generalmente acqua o una miscela di acqua e glicole. Le tubazioni vengono poste a contatto con il terreno per consentire al fluido di prelevare calore dal terreno stesso e cederlo alla pompa di calore. Una sonda si dice verticale se la tubazione viene posizionata nel terreno verticalmente fino ad una profondità di 100 - 150 m mediante trivellazione, mentre le sonde orizzontali vengono generalmente installate in trincee di circa 2 m di profondità. Nel caso di una villetta singola, ad esempio, potrebbe essere sufficiente installare un'unica sonda geotermica verticale, con un diametro di trivellazione di circa 16 cm, che può essere completamente interrato nel giardino di casa. Lo spazio necessario è quindi ridotto, ma deve comunque essere possibile l'accesso delle macchine trivellatrici.

### **Il costo di installazione di un impianto geotermico è maggiore rispetto a quello di un impianto tradizionale, ma, a lungo termine, si riscontra una convenienza economica?**

Per trovare una risposta è necessario fare il confronto con i costi degli impianti tradizionali come ad esempio una caldaia a condensazione ed una tradizionale pompa di calore aria-aria. L'impianto geotermico avrà sicuramente un maggior costo di installazione dovuto soprattutto alle spese per la trivellazione del terreno e l'installazione delle sonde, ma, grazie ad una migliore efficienza energetica che consente un considerevole risparmio sulle spese di acquisto dell'energia elettrica o del metano, permette un ammortamento del sovraccosto rispetto all'impianto tradizionale in circa 10-12 anni. Un ulteriore aspetto positivo dell'impianto geotermico rispetto a quello tradizionale è che se si considera il costo energetico necessario per la realizzazione e la gestione dei due tipi di impianti, si può vedere come l'impianto geotermico, la cui installazione ha inizialmente un costo energetico maggiore, sia in grado di recuperare tale differenza in soli 5-7 anni.

### **Che problematiche bisogna affrontare in sede di progettazione e di costruzione degli immobili?**

Innanzitutto è necessario avere informazioni precise sulle caratteristiche termo-fisiche del terreno e sulla eventuale presenza di acqua di falda che contribuisce a migliorare le prestazioni dell'impianto facilitando lo scambio termico delle sonde con il terreno. L'impianto deve essere ben progettato: nel caso si dovessero posizionare più sonde verticali queste dovranno essere poste a distanza superiore ai 5-6 m. ponendo particolare attenzione al dimensionamento della loro lunghezza per evitare l'eccessivo raffreddamento del terreno che determinerebbe il progressivo peggioramento delle prestazioni. Infine, come già accennato, è necessario utilizzare impianti di emissione a bassa temperatura come i pannelli radianti che è bene installare in edifici dotati di un buon isolamento termico.

**Esistono incentivi fiscali per l'installazione di questo tipo di impianti?** Per interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti è possibile detrarre, dall'imposta lorda, il 55% delle spese sostenute per la sostituzione dell'impianto tradizionale con uno geotermico.



# FINANZIAMENTO SCELGO IO. INVESTI NELLA CRESCITA. QUALUNQUE SIA LA TUA IMPRESA.

SOSPENSIONE QUOTA  
CAPITALE FINO A 12 MESI  
OPPURE  
RIDUZIONE RATA MENSILE  
FINO A -30%



SCEGLI LA LIBERTÀ DI INVESTIRE NELLA TUA AZIENDA CON  
IL PRIMO FINANZIAMENTO VERAMENTE FLESSIBILE,  
DEDICATO ALLE PICCOLE IMPRESE E AI LIBERI PROFESSIONISTI.

CHIEDI IN FILIALE.

# “COSÌ NON VA” E PARTE LA BATTAGLIA DEI BAR

**Mauro Montaguti  
(Fipe-Ascom):  
“Troppi costi,  
pagamenti lenti”**

**S**buffa: “Coi buoni pasto così non va, non ce la facciamo più: i contratti con chi li emette sono poco trasparenti, troppi i costi per noi, i pagamenti arrivano dopo lunghe attese...”. Fa un sospiro e aggiunge: “Ecco, qui da Bologna parte una battaglia contro queste regole, alcune vessatorie, c'è una lunga lista di richieste inascoltate, il sistema va cambiato. E soprattutto i clienti, nostro patrimonio, devono sapere com'è la situazione”. Mauro Montaguti, classe 1942, titolare del bar Cavour, è presidente Fipe, la

federazione che aderisce ad Ascom e che rappresenta i bar, oltre a pasticcerie, gelaterie e osterie. Tra le mani ha un documento di protesta firmato da 150 baristi della città e della provincia. Cosa chiedete? “Una premessa - risponde Montaguti - i clienti coi loro buoni pasto sono importantissimi per noi”. Infatti, stima, ormai tra il 40 e il 50% degli incassi delle attività si poggia sui ‘tagliandi’, i ticket che i dipendenti, del pubblico e del privato, ricevono con gli stipendi come servizio alternativo alla mensa aziendale.

**Perché i baristi "rompono" con i buoni pasto?**

Perché per evitare inasprimenti gestionali del contratto con le società esercenti del settore abbiamo richiesto all'ASCOM, l'Associazione degli esercenti al consumo, perché ci venisse proposta per risolvere più trasparenti i contratti.

- Il contratto doveva essere negoziato e perfezionato in tutto il territorio nazionale e non solo nel nord, e non a partire da un solo punto di riferimento del rapporto e senza nessuna discussione con i diversi settori operativi e pagatori.
- Il pagamento deve avvenire entro un mese, non dopo un mese e mezzo.
- Il contratto ha diritto alla neutralità del bene pasto scattato.
- Non è ammessa l'imposizione di prezzi per ogni parte del territorio.
- Per garantire sempre affidabilità per i buoni pasto distribuiti validi per le attività industriali.
- La gestione della rete di distribuzione, passante da un numero per ogni attività di competenza.
- Per una migliore gestione dei costi, con un unico costo per ogni attività, con un unico contratto e con un unico sistema di pagamento.

Perché non abbiamo avuto risposta su nessuna nostra proposta, inoltre non ci hanno mai fornito un contratto valido in tutto il territorio nazionale, ci hanno solo fornito il contratto per il nord, e non ci hanno mai fornito un contratto valido in tutto il territorio nazionale. **Abbiamo deciso di rompere la legge in atto con le società del Buoni Pasto**, le pagheremo ed esonereremo e tutti i costi li faremo pagare a chi emette i buoni pasto ed esonereremo i clienti dalle tasse di acquisto di ogni cosa, pratici di praticare che di ogni cosa pratica e pratica.

**"Con tutte le nostre azioni finalizzate al contenimento dei costi, intensamente operando a vantaggio della qualità del servizio che offriamo quotidianamente ai nostri clienti"**

buoni pasto

E che possono spendere appunto in bar, ristoranti, supermercati o negozi di alimentari. “A luglio, a Roma, in un incontro nazionale di Fipe - continua - erano state chieste ad Anseb, l’associazione che raccoglie alcune delle più importanti realtà emittitrici di buoni pasto, diverse cose, per rendere più trasparenti i contratti e meno gravosa la loro gestione. Dovevano risponderci entro il 30 settembre. A oggi nessun segnale”. Tra queste sollecitazioni, ad esempio, la richiesta di pagamenti - i rimborsi dei buoni - entro 30 giorni dalla presentazione della fattura - “ora ci vogliono almeno 45 giorni, se va bene” -, il diritto dell’ esercente alla restituzione dei ticket scaduti, la possibilità di avere contratti comprensibili e comprensivi di tutte le condizioni economiche, l’eliminazione dell’obbligo di un importo fisso annuale per mantenere la convenzione, superiore in molti casi a 20 euro. Non va dimenticato che i commercianti su ogni tagliando pagano una commissione, con percentuali, sugli importi che spaziano dal 7 fino al 12% e oltre. “La risposta - incalza Montagnuti - è stato il silenzio. A noi non va. Intanto, Anseb va esclusa dalla Fipe, della quale fa parte. Così Fipe potrà trattare con le società emittitrici per avere contratti trasparenti”. Non si ferma. “Inizieremo una campagna di comunicazione serrata per far conoscere ai clienti la situazione, il nostro obiettivo è contenere i costi a vantaggio loro. Infine, manderemo a Roma, alla Fipe, le firme raccolte e speriamo che la protesta diventi nazionale, allargandosi ad altre città. Con noi ci sono già Cesena e Rimini”. Ci saranno ‘scioperi’ del buono pasto, vi rifiuterete di prenderli? “E’ un’iniziativa inutile, non tutti aderiscono. Spingeremo sulla campagna di comunicazione, è più efficace”.

*Matteo Naccari  
da “Il Resto del Carlino”  
22 novembre 2009*

## FIVA ASCOM E ANVA CONFESERCENTI INSIEME CONTRO L’ABUSIVISMO

**Lettera aperta al Ministro Maroni e ai Prefetti.  
Due giornate di sensibilizzazione dei consumatori.**

**D**ue giornate di informazione sui mercati di tutta Italia, una lettera aperta al ministro dell’Interno Maroni e ai suoi ‘luogotenenti’ sul territorio, i Prefetti.

È la ricetta di FIVA ASCOM e ANVA Confesercenti - che insieme rappresentano la quasi totalità delle imprese di commercio ambulante e su aree pubbliche - che sono scese in campo con grande determinazione per sensibilizzare l’opinione pubblica, le autorità e i consumatori sui guasti prodotti dall’abusivismo commerciale.

Il 27 e 28 novembre, infatti, è stato distribuito nei mercati di tutta Italia, un volantino sul dilagare dell’abusivismo. Per ribadire ai cittadini - non sempre ignari - che acquistare prodotti di dubbia fattura e provenienza spesso alimenta gli affari della criminalità organizzata; e per incalzare le Istituzioni sulla necessità di adottare misure urgenti per contrastare e prevenire il fenomeno.

I presidenti di FIVA e di ANVA, Giacomo Errico e Mario Zecchini, illustrano un quadro allarmante: “L’abusivismo - specie quello su aree pubbliche, e specie negli ultimi anni - è diventato tanto pervasivo da non potere più essere considerato una distorsione marginale del mercato. Oltre a costare allo Stato ogni anno come una Finanziaria in termini di evasione (2-3 miliardi di euro di l’Iva, 3-3,5 miliardi di imposte sul reddito, sen-



za contare i mancati introiti per Inps o Tosap), genera competizione sleale e talvolta costituisce un problema di ordine pubblico: non sono più episodici i casi di tensione o di ‘rivolta’ degli abusivi contro le Forze dell’ordine”. Errico ed Zecchini segnalano anche i forti rischi sociali di questa deriva: “Succede così che i mercati nelle nostre città - da sempre punto di socialità e aggregazione - rischiano di diventare luoghi da evitare, fonte di pericolo e di confusione. La situazione diventa poi paradossale quando si sottopongono ai controlli gli imprenditori regolari e si lasciano operare impuniti gli irregolari”. L’iniziativa è stata patrocinata dal ministero degli Interni, che si è mostrato pronto ad ascoltare le ragioni dell’allarme e del profondo disagio della categoria.



# NEI FORNI ITALIANI È CORSA AL BOLLINO BIANCO

**Sosteniamo  
la nostra  
battaglia nel  
segno della  
qualità e  
puntiamo sulla  
certificazione del  
pane fresco  
con il 'bollino  
bianco'**



Francesco Mafaro

**L** nostro obiettivo è la qualità noi dobbiamo vendere prodotti di alta qualità al giusto prezzo.

Così Francesco Mafaro, il neo Presidente dell'Associazione Panificatori di Bologna, presenta le iniziative messe in pista per valorizzare l'alimento per eccellenza quale il pane e la campagna recentemente lanciata del Bollino Bianco per il pane doc. E di pane se ne intende il Presidente Mafaro che, nato a Grassano, in provincia di Matera, ha iniziato a lavorare a 15 anni come dipendente fino ad aprire nel 1980 la prima azienda di panificazione alla Croce del Bianco, per poi acquistare nel 1989 il forno, a Bologna al n.160 di Via Lame, a carattere familiare, con annesso laboratorio e negozio al dettaglio, dove tuttora opera e dove recentemente ha inserito il figlio Samuel.

Il settore alimentare dei prodotti da forno di fabbricazione artigianale - continua il Presidente Mafaro - ha subito in questi ultimi anni un grave dissesto a seguito della concorrenza della grande distribuzione che commercializza analoghi prodotti di fabbricazione industriale erodendo in tal modo fette di mercato consistenti ai produttori artigianali. Il consumo medio di pane negli ultimi anni è sceso drasticamente e ad

oggi il consumatore non ha elementi per riconoscere il pane fresco artigianale, ma anche per salvaguardare un comparto che coinvolge 400mila addetti.

Ciò appunto a seguito di una normale evoluzione del costume alimentare che tende a ridurre il consumo di pane per spingersi verso prodotti succedanei e alternativi indotto in ciò soprattutto dalla pubblicità incessante dei media (granetti, fette biscottate, crackers, ecc.).

A fronte di questa situazione - sottolinea il Presidente Mafaro - intendiamo procedere con una rosa di progetti ad ampio respiro, da un più facile accesso al credito per le nostre imprese a tante iniziative a Bologna e per il territorio come la nostra presenza, per esempio, alla Fiera di San Lazzaro, fatta apposta per valorizzare e promuovere l'immagine del panificatore. Inevitabilmente, chi vuole rimanere sul mercato deve adattarsi alle nuove tendenze, elaborando e prevedendo nella gamma produttiva anche generi innovativi rispetto alla classica produzione panaria e distinguersi nello stesso tempo, puntando sulla qualità più elevata dei prodotti per tipologia produttiva e materie prime utilizzate.

L'esigenza di trasformazione dell'azienda - precisa Mafaro - dal punto di



vista delle tipologie produttive richiede inevitabilmente un momento formativo prettamente pratico, attraverso il quale l'artigiano imprenditore possa assimilare e adottare praticamente nei suoi processi aziendali. Per fare ciò - conclude - è necessario procedere a corsi di formazione specifici, con impegno in laboratorio produttivo adeguatamente attrezzato, dove prevedere come docenti esperti del settore di fama riconosciuta. Noi intendiamo formare i giovani per creare una manodopera qualificata e altamente specialità per affrontare le richieste del mercato. In tale ottica portiamo avanti i progetti diretti ad introdurre sul territorio bolognese non solo i prodotti tipici di altre zone geografiche, ma anche le peculiarità nell'offerta come il pane caldo alla sera o comunque modalità produttive diverse da quelle ordinariamente adottate (utilizzo del lievito naturale anziché il lievito di birra comunemente usato).

Per promuovere sempre di più la *bottega del fornaio*, perché di una vera e propria bottega artistica si può parlare, sosteniamo la nostra battaglia nel segno della qualità e puntiamo sulla certificazione del pane fresco. Chi viene a comprare da noi, cerca la qualità. Questo è il nostro impegno che intendiamo portare avanti con il **bollino bianco**.

Fa parte della nostra mission - continua Mafaro - chiedere infatti l'emanazione di un regolamento che definisca finalmente la differenza tra pane fresco e gli altri tipi di pane. Regolamento previsto in seguito alle liberalizzazioni messe in atto dal Decreto Bersani. Pochi sanno che solo il 10 per cento del prodotto venduto nella grande distribuzione è fresco e che meno del 3% dei supermercati hanno forni dove si prepara artigianalmente il pane.

Il **bollino bianco** costituisce, dunque, un segno di riconoscimento che serve a

porre l'accento sulla differenza qualitativa fra il pane artigianale e il pane confezionato, in favore della valorizzazione del primo. Infatti, nostro ruolo sarà quello di verificare che le aziende che

esporranno il **bollino bianco** producano realmente pane fresco e operino in condizioni di qualità, nel rispetto della normativa vigente anche e soprattutto in materia igienico-sanitaria.

## LA SFIDA ARTIGIANA DI CERTOSINO E PANETTONE

**P**anone, certosino, panettone, ma anche crocette e pane di alta qualità, costituiscono i **Prodotti natalizi artigianali da forno**, iniziativa golosa che **dal 1° dicembre al 7 gennaio** l'Associazione panificatori bolognesi promuove per mettere in risalto la tradizione e le specialità da forno, tipiche delle ricorrenze, del nostro territorio. "Le 400 aziende - sostiene Francesco Mafaro, presidente dei Panificatori - producono questi prodotti con ricette tradizionali, arricchite spesso dal tocco personale che le distingue, mantenendo la qualità come punto di riferimento. Il panettone artigianale, per esempio, realizzato con lieviti naturali, richiede molti giorni per il confezionamento; il risultato è per

un prodotto sano. E' vero - aggiunge - che non è nato qui, ma sotto le Due Torri ha trovato veri cultori: è nata una nuova scuola".

Questa occasione - spiega Enrico Postacchini, presidente di Ascom Bologna, che sostiene l'iniziativa - servirà a far capire al consumatore la differenza tra prodotto artigianale fresco e prodotto di serie, e le nostre realizzazioni come, tra le altre, la pinza con mostarda, la torta di riso e la ciambella bolognese sono un biglietto da visita importante".

Questi dolci artigianali sono frutto di una cultura gastronomica e di una tradizione alimentare che si tramanda da generazioni, e non è certo il fatto di comperarli in un negozio, anziché farli in casa, che può diminuirne l'apprezzamento.

Ad elevare la qualità del pane concorre il **'bollino bianco'** che il fornaio può affiggere fuori dal negozio se vende solo pane fresco e non precotto e poi surgelato.

"Il pane - commenta Bruno Filetti, presidente della CCIAA - è uno degli alimenti più antichi, con una storia millenaria. Noi italiani ne siamo i produttori più fantasiosi e prestigiosi e l'utilizzo di materie prime di alta qualità è la caratteristica migliore che ci differenzia dagli altri"

*Nicoletta Barberini Mengoli  
da "Il Resto del Carlino"  
27 novembre 2009*



# ANTAREX

## ARREDAMENTI • GRANDI CUCINE



- Spogliatore L. 21 for 10 € 1.990,00
- Spogliatore L. 21 for 10 for 20 € 2.450,00
- Spogliatore L. 21 for 20 for 30 € 2.750,00

### SERIE MACRÒS 200



- Spogliatore L. 21 for 10 for 20 for 30 € 2.450,00
- Spogliatore L. 21 for 20 for 30 for 40 € 2.810,00



- Spogliatore L. 21 for 10 for 20 for 30 for 40 € 3.170,00
- Spogliatore L. 21 for 20 for 30 for 40 for 50 € 3.490,00



### BLU LINE FORNI

#### Forno Convezione Vapore con Tritazione

- Forno 1 porte 120 W.C. 270 for 20 € 3.750,00
- Forno 2 porte 120 W.C. 270 for 20 € 4.100,00

#### Forno Convezione Gas

- Forno 1 porte 120 W.C. 270 for 20 € 3.200,00
- Forno 2 porte 120 W.C. 270 for 20 € 3.600,00
- Forno 2 porte 120 W.C. 270 for 20 for 30 € 3.950,00
- Spessore 300 € 3.600,00

### ABBATTITORE TEMPERATURA



- Mod. 901 for 1,1 for 1,20 € 5.900,00

CONFEZIONE

DANEGGIO

NEUTRO

PREPARAZIONE

REFRIGERAZIONE

RASSTICCORIA

RISERVA

RISERVA

SPAZZAMENTO

### SFOGLIATRICE INOX



- Mod. 100 € 170,00
- Mod. 200 € 340,00
- Mod. 300 € 510,00
- Mod. 400 € 680,00

### IMESTATRICE SPIRALE



- Sp. 1,1 for 10 € 500,00
  - Sp. 1,1 for 20 € 700,00
  - Sp. 1,1 for 30 € 870,00
  - Sp. 1,1 for 40 € 990,00
  - Sp. 1,1 for 50 € 1.070,00
  - Sp. 2,1 for 50 € 1.190,00
- \*Dimensioni: 100 x 100 x 100

### AFRETTATRICE



- Mod. 100 € 1.200,00
- Mod. 150 € 1.500,00
- Mod. 200 € 1.800,00
- Mod. 300 € 2.400,00
- Mod. 400 € 3.000,00
- Mod. 500 € 3.600,00

il premio

# GINO FABBRI BOLOGNESE DOC ELETTO PASTICCIERE DELL'ANNO



**N**on solo raviole e pinze. D'ora in poi sarà difficile sostenere che la gastronomia bolognese non punta tanto sui dolci.

Gino Fabbri (*nella foto*), 58 anni, titolare della pasticceria 'La Caramella' di via di Cadriano, è stato eletto all'unanimità 'Pasticciere dell'anno' durante il sedicesimo simposio dell'Accademia dei maestri pasticceri italiani, che si è svolto al museo archeologico nazionale di Napoli.

Fabbri, originario di Castenaso, ha iniziato questo lavoro alla tenera età di 14 anni. E oggi gestisce un'azienda con sedici dipendenti, oltre alla moglie e a una delle due figlie che lo aiutano a sfornare, ogni giorno, prodotti della tradizione e altri più innovativi.

**Fabbri, quali sono i motivi per i quali le è stato assegnato il premio?**

“Per questo riconoscimento non era necessario preparare una ricetta particolare. È stato assegnato dall'assemblea dei 53 iscritti all'Accademia per 'meriti professionali', onestà e qualità della produzione”.

**Che cosa significa 'onestà' quando si parla di dolci?**

“Per esempio io, come tutti gli iscritti all'Accademia, uso il burro e non la

margarina, e rifiuto ogni tipo di additivo artificiale e colorante.

L'importante, per fare un buon dolce, è usare aromi naturali, anche se, è chiaro, spesso si cerca la via più facile dell'artificiale. Ma io vado per la mia strada”.

**Lei lavora anche per la grande distribuzione?**

“Noi vendiamo direttamente al pubblico, non abbiamo le forze per lavorare conto terzi”.

**Com'era l'atmosfera alla premiazione di Napoli?**

“Bellissima, al museo archeologico c'erano 1.100 persone e hanno dovuto persino limitare gli ingressi perché c'era troppa gente. L'Accademia sceglie sempre location di prestigio per i propri simposi. Nel 2003 lo organizzai io a Palazzo Albergati, una sede bellissima e anche molto comoda”.

**Ha vinto anche altri premi in passato?**

“Nel 2000 ho vinto il premio della 'Torta del Giubileo', con una ricetta molto elaborata e assai difficile da eseguire”.

**Si dice che bologna sia la patria dei tortellini e della mortadella ma non dei dolci. E veramente così?**

“Certo, a Bologna non c'è un dolce in

particolare nel quale identificarsi. Non abbiamo il cannolo siciliano o il babà napoletano. Ma anche qui è possibile portare avanti un discorso incentrato sulla qualità”.

*Daniele Guido Gessa  
da "Il Resto del Carlino"  
12 novembre 2009*

## L'ASCOM SI CONGRATULA

**A**Gino Fabbri arrivano anche le congratulazioni del presidente dell'Ascom, Enrico Postacchini: “Siamo estremamente felici che la professionalità e la serietà di un nostro associato sia stata riconosciuta a livello nazionale.

Gino Fabbri è da anni un Maestro pasticciere che ha saputo trasmettere ai tanti suoi clienti il gusto per il piacere della grande pasticceria, e a chi ha lavorato con lui negli anni, ha trasmesso una professionalità rara”.

# GINO CAMPO FESTEGGIA 50 ANNI DI MODA E CLASSE

**D**omenica è stata una grande festa. Nel clima di crisi generale fa effetto il raggiungimento dei 50 anni di un'attività commerciale. Il negozio di calzature **Gino Campo**, sotto al Pavaglione, condotto dalle figlie del fondatore **Gloria e Chiara Girotti** (Campo è un nome d'arte), ha superato il traguardo in compagnia di tanti amici e clienti.

Con il motto *'La moda sul metro di Gino Campo'*, nel '59 **Renato Girotti** (alias Gino Campo) inaugurava il negozio del Pavaglione, supportato dalla fabbrica Girotti & Bellini di via Battindarno. Le calzature allora prodotte interpretavano la linea sfilata ed elegante, con un tocco di originalità e femminilità che le distingueva. E se negli anni la produzione s'impresiosirà, Renato Girotti (morto nel '94) con la sua estrosità e laboriosità rimase sempre il personaggio che da giovanissimo, partendo dalla realizzazione delle copertine in cuoio di messali per i Salesiani assieme alla moglie orlatrice, seppe costruire un marchio con negozi anche a Venezia, Mestre e Parma. E quando la fabbrica chiuse fu lo stesso Girotti a dettare ai nuovi fornitori le linee desiderate in equilibrio tra trend e gusto.

*Nicoletta Barberini Mengoli da "Il Resto del Carlino"*  
6 ottobre 2009



# ABYCAR COMPIE 25 ANNI



**N**ozze d'argento per l'**Abycar** di **Antonino Vizzini**, vice Presidente del sindacato Autorimesse dell'Ascom di Bologna, che a capo dell'impresa gestisce insieme al figlio Alessandro la società. Venticinque anni all'insegna di professionalità e di esperienza nel campo della mobilità che porta l'**Abycar**, da padre a figlio, a non fermarsi nel cammino intrapreso e nel raggiungere felici risultati anche in altri campi. **Abycar** s.r.l. è nata infatti nel 1984 dal forte spirito imprenditoriale di **Antonino Vizzini** che assieme al figlio Alessandro e ad un pool di imprenditori con un'esperienza pluriventennale nel settore del rent a car ha collaborato e collabora in breve tempo con importanti multinazionali del settore. In contemporanea, Vizzini ha preso in gestione dei parcheggi di noti hotels di compagnie Multinazionali, specializzandosi anche nel servizio Car-Valet.

**Abycar** dispone di due parcheggi in punti nevralgici della città, vicino alla stazione Bologna Centrale e all'aeroporto di Bologna. In più, nell'ottica di un servizio a 360 gradi, **Abycar** si è proposta a privati, aziende e anche clienti di note catene alberghiere tra le quali spiccano "Mercure", "NH", "Holiday Inn" ed altri ancora, per poi iniziare nel 2009 un nuovo servizio: il remote parking con navetta gratuita per l'aeroporto Bologna G. Marconi e per la stazione di Bologna centrale.

Ma **Antonino Vizzini** non si ferma qui: con un curriculum di tutto rispetto nel settore della mobilità, nel 1999 prende la licenza di tour operator con l'obiettivo dichiarato di coordinare e commercializzare i B&B in Emilia Romagna e Sicilia. Il progetto "by Sicilia" - ha sottolineato il vice Presidente Vizzini - è stato ideato proprio per lo sviluppo di paesi dell'entroterra siciliani poco conosciuti dal turismo, ma con bellezze naturali, culturali e archeologiche indimenticabili. Attraverso una comunicazione mirata vogliamo infatti coinvolgere i giovani e meno giovani affinché trasformino le loro risorse e strutture ricettive di tutto rilievo in fattori importanti per lo sviluppo del turismo. In più - conclude - attraverso il nostro sito [www.abycar.it](http://www.abycar.it) in collaborazione con Trayna Travel, possiamo organizzare viaggi personalizzati non solo in Sicilia, ma anche in tutta Italia.

## RITORNA NEL SALONE DEI CARRACCI IL PRESEPIO DEI COMMERCianti

**Nella sede di Ascom Bologna fino al 6 gennaio 2010**

**D**opo i 30.000 visitatori del 2008 al **Presepio dei Commercianti**, la sede storica di Ascom di Bologna accoglie anche quest'anno i suoi ospiti sotto le volte del soffitto dipinte nel Settecento dal Bigari e dall'Alberoni, per ammirare l'espressione più intensa della devozione popolare legata al Natale rivissuta in un altrettanto singolare **Presepio dei Commercianti**, opera di Roberto Barbato nata da un'idea di Giancarlo Roversi e realizzata per Ascom Bologna, composta da 350 statue e gruppi scultorei accompagnati dalla raffigurazione di monumenti simbolo di Bologna, che fanno da quinta alla Natività, fulcro centrale delle origi-

nali immagini degli stessi commercianti e delle attività commerciali dei nostri giorni, riunite in seno ad Ascom Bologna per rendere omaggio al Natale.

*Un presepe quindi particolare* - ha sottolineato Enrico Postacchini Presidente di Ascom Bologna - *che vede una delle realtà economiche più vive della città riunita assieme in un simbolico atto di devozione verso il Natale.*

Dopo l'aggiunta nel corso delle varie edizioni della "Processione della Madonna di S. Luca" e dei personaggi in abiti da cerimonia delle Arti e Corporazioni di Bologna, tratte da antiche immagini del Mitelli, attorno alla capanna della Natività, in un simbolico atto di

omaggio e devozione, sono state inserite le significative raffigurazioni delle rievocazioni storiche e della devozione popolare delle Decennali Eucaristiche che, nell'ambito dello stesso presepio, ha come suoi apprezzati punti di riferimento la Processione della B.V. di S. Luca e il Corteo delle Arti, che si affiancano alla sfilza delle statuette ricavate dalle stampe di Giuseppe M. Mitelli, Annibale Carracci e G. Maria Tamburini.

Il **Presepio dei Commercianti** è realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Bologna e della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

**Apertura al pubblico:**  
11 dicembre 2009 - 6 gennaio 2010  
tutti i giorni ore 10-18  
(orario continuato)  
1 gennaio chiuso



## LE STAGIONI DI UN CANTIMBANCO

**Fino al 30 gennaio 2010 una mostra sulla vita quotidiana a Bologna nelle opere di Giulio Cesare Croce**

**I**l Comitato Nazionale per il IV centenario della morte di Giulio Cesare Croce, istituito dal Ministero per i beni e le attività culturali, promuove la mostra **Le stagioni di un cantimbanco**, ospitata nella sala dello Stabat Mater della Biblioteca dell'Archiginnasio (piazza Galvani 1, Bologna). Obiettivo dell'esposizione è quello di rilanciare l'interesse e lo studio intorno alla figura di Giulio Cesare Croce (nato a

San Giovanni in Persiceto nel 1550 e morto a Bologna il 17

gennaio 1609), che si conferma uno dei principali interpreti della cultura popolare in Italia fra XVI e XVII secolo, creatore di personaggi letterari entrati a fare parte dell'immaginario collettivo, come *Bertoldo* e *Bertoldino*.

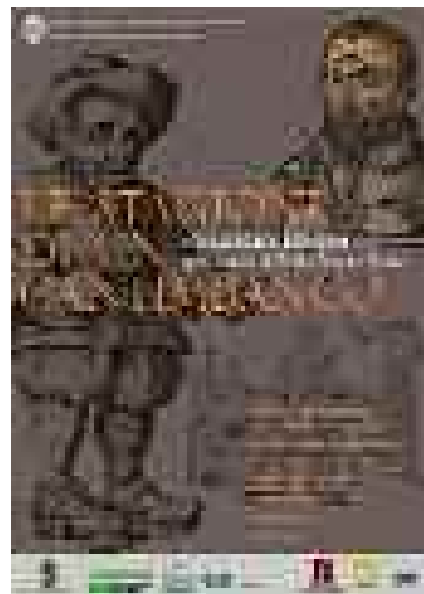
La mostra intende documentare, attraverso una scelta di opere nell'immensa produzione letteraria di Giulio Cesare Croce, le tematiche principali in relazione alle vicende storiche della città di Bologna e del suo contado fra Cinque e Seicento, emblematiche tuttavia di altri e più ampi contesti territoriali, che travalicano addirittura la dimensione nazionale.

La mostra si articola in due sezioni: la prima mette in rilievo l'importanza delle stagioni e si intravedono i pregiudizi reciproci esemplati dall'ingordigia del "villano" e dall'avarizia del padrone. La sezione si snoda col ritmo delle stagioni: *inverno*: le tematiche del freddo e della povertà, le tradizioni del Natale, il contrasto tra carnevale e quaresima; *primavera*: fiera dei bozzoli da seta, l'arrivo della Madonna di San Luca in città; *estate*: la campagna mietitura e trebbiatura con le relative feste contadinesche, la fiera d'agosto e la festa della porchetta; *autunno*: vendemmia e trattamento della canapa in campagna, vendita del mosto in città. La seconda sezione illustra invece la fortuna delle opere di Giulio Cesare Croce nei secoli successivi con particolare riguardo al dittico di *Bertoldo*, "scarpe grosse e cervello fino", e *Bertoldino* "scarpe e cervello grosso".

La mostra è realizzata grazie al contributo di Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, e Ascom Bologna.

**INFO: 051 276811 - INGRESSO LIBERO**

**Orario: lunedì-venerdì 9-19  
sabato e prefestivi 9-14**



## LA CITTA' DELLA LUCE ILLUMINA IL NATALE A BOLOGNA E IN PROVINCIA

### Promossa da Ascom Bologna per il Santo Natale e il nuovo Anno 2010

**S**i è accesa la **Città della Luce**, realizzata da ASCOM BOLOGNA, con il contributo della Camera di Commercio e di Carisbo, per le festività natalizie e il nuovo anno

All'inaugurazione hanno partecipato il Presidente di Ascom Bologna Enrico Postacchini e dal Direttore Generale Giancarlo Tonelli assieme alle Autorità cittadine.

Come è ormai un'attesa tradizione - ha sottolineato il Presidente Enrico Postacchini - Ascom Bologna, insieme agli imprenditori commerciali che hanno collaborato all'iniziativa, farà il proprio sentito augurio alla città. La Città della Luce è diventata in questi anni un

evento importante per vivere il Natale, esaltando il contatto tra città e cittadino, tra commercio e consumatore.

E in un momento la "luce" è scesa dalla Torre degli Asinelli, lungo via Rizzoli, via Ugo Bassi, via Indipendenza, via D'Azeglio, il Quadrilatero, via San Felice, via Castiglione e in tante altre vie del centro come della periferia, fino a raggiungere l'Ospedale Bellaria per illuminare la Casa dei Risvegli Luca de Nigris.

Prima dell'accensione delle luci si è esibito in piazza Nettuno il Gruppo Gospel Soul, diretto da Grazia Gamberini. Il Coro, composto da 15 elementi in costume e strumentisti, ha interpretato



una fitta carrellata di Gospel e Spirituals, i brani più famosi e amati della più classica soul music.



L'inaugurazione della Città della Luce: da sinistra: l'Assessore comunale Plinio Lenzi, il Vice Presidente della provincia di Bologna Giacomo Venturi, il Direttore Carisbo Giuseppe Feliziani, l'Assessore comunale Luciano Sita, il Presidente della Camera di Commercio Bruno Filetti, il Presidente di Ascom Bologna Enrico Postacchini e il Vice Presidente Marco Piana, il Presidente del Consiglio comunale di Bologna Maurizio Cevenini, il Vice Presidente di Ascom Bologna Valentino Di Pisa, l'Assessore comunale William Rossi e Mons.Goriup

## FESTE DI HALLOWEEN

**Nelle vie Riva Reno, De' Falegnami, Galliera, Matteotti, Ferrarese, piazza dell'Unità e Tibaldi**



**E'** tornato **Halloween** con due feste di strada in contemporanea: una occasione importante per animare le strade con musica e spettacoli per grandi e piccini, volute dai Comitati degli Operatori Economici e realizzate in collaborazione con l'Ascom, il patrocinio del Comune di Bologna - Quartiere Porto e Quartiere Navile ed il contributo della Camera di Commercio di Bologna.

*Le due manifestazioni hanno una loro storia - ha sottolineato il Presidente di Ascom Bologna Enrico Postacchini - nate infatti con il preciso intento di*

*combattere il degrado delle strade però nel puro spirito bolognese, sono diventate, in questi anni, un appuntamento fisso, tanto atteso non solo dai più piccoli ma dalle famiglie; grazie all'impegno dei commercianti si sono arricchite man mano di numerose iniziative ed il piacere di vivere meglio la nostra città anche di sera ha accomunato tutti senza differenza di età.*

In via Riva Reno, via Falegnami e via Galliera grandi festeggiamenti per bambini ed adulti, con musica dal vivo, spettacoli, giocolieri e sfilate allegoriche. Inoltre divertenti animazioni per tutta la sera e tanti omaggi per i clienti,

la Giostra, i burattini, il Gruppo Trucatori della Croce Rossa Italiana ed il suggestivo attraversamento del canale delle Moline in versione notturna con travestimento a tema.

In contemporanea la festa si è svolta in via Ferrarese, via Matteotti, piazza dell'Unità e via Tibaldi dove i Commercianti hanno organizzato spettacoli, balli e leccornie d'altri tempi, con tanti premi per i travestimenti più belli. Per non parlare delle esposizioni di auto storiche, della Supercar KITT e dei percorsi ludici di educazione civica studiati dalla Pubblica Assistenza Città di Bologna - Onlus.

**L'arte Artigiana delle Arde Mezzini**

la competenza di qualità  
dalla migliore tradizione italiana

Arde Mezzini è un marchio di qualità che si è affermato nel mondo della pasticceria italiana. La nostra tradizione è un patrimonio che tramandiamo con orgoglio e con passione. I nostri prodotti sono realizzati con ingredienti selezionati e con le tecniche artigianali che ci hanno permesso di raggiungere un'alta qualità.

Arde Mezzini è un marchio di qualità che si è affermato nel mondo della pasticceria italiana. La nostra tradizione è un patrimonio che tramandiamo con orgoglio e con passione. I nostri prodotti sono realizzati con ingredienti selezionati e con le tecniche artigianali che ci hanno permesso di raggiungere un'alta qualità.

Arde Mezzini è un marchio di qualità che si è affermato nel mondo della pasticceria italiana. La nostra tradizione è un patrimonio che tramandiamo con orgoglio e con passione. I nostri prodotti sono realizzati con ingredienti selezionati e con le tecniche artigianali che ci hanno permesso di raggiungere un'alta qualità.

## A SAN LAZZARO UN SABATO SPECIALE “ALMENO UN GIORNO CONTRO LA CRISI”

### Sconti e file nei negozi, successo di un ‘Sabato speciale’

**F**amiglie a passeggio, fidanzati abbracciati, bambini incantati dalle vetrine, file nei negozi. Quasi come a Natale. San Lazzaro e le frazioni ieri hanno vissuto un sabato speciale. E alla fine il bilancio è stato positivo per tutti. I registratori di cassa dei negozi hanno segnato un boom nel volume di affari, i cittadini hanno approfittato delle offerte e hanno dimenticato almeno per un giorno che la crisi non è ancora finita.



“Andare incontro alla gente in modo concreto è la strada vincente contro la crisi - dice il presidente Ascom di San Lazzaro, Marco Lorenzini - Abbiamo registrato un incremento del 40%”. L’iniziativa è stata promossa dall’Ascom in collaborazione con il Comune e i commercianti di San Lazzaro.

Un centro in festa come negli anni dei boom e sono arrivate anche famiglie dai comuni vicini.

“Sembra di essere a Parigi” commenta Nara Ucci, una nonna che fin dalle prime ore della giornata ha attraversato il centro con la nipotina Asia per fare tappa a ‘Cose di Casa’, negozio che si affaccia su via Jussi.

“Siamo soddisfatti - esclamano i due titolari, Barbara Beltrandi ed Eros Leonardini -. E’ venuta tanta gente”.

Al settimo cielo anche Angela Alfano, del negozio di Pasta Fresca, che ha coinvolto due maestre di bricolage per attrarre maggiormente la gente.

“E i risultati si vedono”, dice la negoziante guardando il banco ormai vuoto. In giro tra le vetrine anche il sindaco Marco Macciantelli.

Hanno chiuso la serranda in tarda serata, Tania e Gianni Serra, due giovani baristi del ‘Calle’. “Le consumazioni sono aumentate», commentano.

Davanti ad alcuni negozi si sono formate code. Tra questi la boutique del cucito, Cucilandia.

“Sono in fila - spiega Barbara Vignoli - per provare la nuova macchina da cucire, Bernina 830”.

“Questa - commentano Natascia e Monia Lamieri, titolari del negozio ‘Piante e Fiori’ in via Jussi - è una giornata da ripetere, se non altro per lo spirito di ottimismo che da tanto mancava”.

*Francesca Golfarelli  
da “Il Resto del Carlino”  
22 novembre 2009*

**S**abato Speciale contro la crisi a San Lazzaro: una non stop di sconti, promozioni, gadget, degustazioni e tante sorprese nel centro di San Lazzaro e nelle frazioni Ponticella e Idice.

*Questo evento, nato per opera dei Comitati dei commercianti in collaborazione con il Comune di San Lazzaro - ha sottolineato Enrico Postacchini Presidente Ascom Bologna - è un’iniziativa nuova che potrebbe diventare itinerante per continuare a fare squadra e far fronte alle sfide che ci attendono.*

*San Lazzaro Sabato Speciale - ha precisato Marco Macciantelli Sindaco di San Lazzaro - coglie molto bene due esigenze. La prima: promuovere iniziative contro la crisi, orientando i consumi verso il connubio convenienza-qualità, grazie agli sconti proposti dai nostri commercianti, alla vigilia delle feste natalizie. La seconda: puntare sull’idea del “centro commerciale naturale”, così da valutare un tratto peculiare della comunità di San Lazzaro: avere nel capoluogo e in alcune frazioni, come Idice e Ponticella, un reticolo di negozi al dettaglio dal cui insieme può emergere una capacità di competere, con credibilità, con la cosiddetta grande distribuzione. Come si dice: l’unione fa la forza. Ringrazio Ascom per la collaborazione e per questa ulteriore attenzione a San Lazzaro.*

# quadreria

www.quadreria.net

*Da oltre 20 anni  
da noi puoi trovare:*

## CORNICI SU MISURA

Una vastissima gamma di cornici,  
dalla più economica alla più raffinata.

Il vasto parco della imbiancatura viene fatto  
a mano, con cura e passione e ogni tre giorni  
completo cambio forniture e materiali per soddisfare  
ogni scelta ed esigenza. Per sapere di cosa si tratta  
prego, prelevare o vogliono vederne un solo esemplare,  
forniremo, d'ordine in legge, con il rispetto  
per la tua salute e per l'ambiente di lavoro.

## TRASFERIAMO QUALSIASI IMMAGINE SU LEGNO

Foto ed immagini possono essere staccate,  
sguardate e spuntate su un supporto  
di legno, per impedire che interferenti

materiali e polveri entrino  
nel nostro ufficio che funziona  
della qualità e non per la  
sua efficienza e rispetto d'arte  
e stile riproduciamo

### immagini su qualsiasi superficie

come vetro, in legno, in metallo, in plastica, in  
ceramica, in carta, in tessuto, in metallo, in  
foglio di pino, in tutti i tipi di materiali, naturali, riciclati,  
in un'ampia gamma.

## QUADRI, POSTER E IDEE CREATIVE

Realizziamo opere artistiche e presentazioni  
utilizzando la tecnica di stampa a colori, in  
recupero in linea con le nuove tendenze di mercato.  
Il tutto con tecniche di stampa d'arte, poster,  
stampe antiche e moderne, foto d'autore,  
serigrafie e litografie.

## LA BIBLIOTECA DEL MUSEO CALENDARIO 2011 SCENEFESTIVAL

Amministrato da Francozzi e Benetti Giannelli

Trattiamo e realizziamo per la Quadreria  
opere d'arte, stampe, il calendario è promozionale  
per i negozi e negozi (si consiglia la presenza di un  
più qualità di materiali).

### I negozi Quadreria:

• via Mazzini 10, Bologna - Tel. 051.542270

• via Carlo Comandante Ippolito

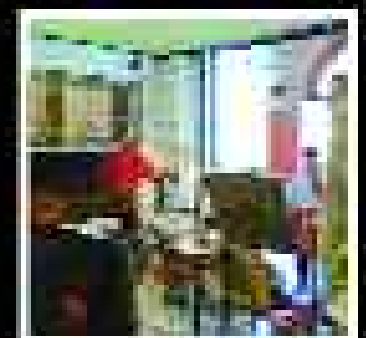
Corso Lario - Tel. 051.5860024

### Il laboratorio - Bottega d'arte e cornici

• via Zanardi 103, Bologna - Tel. e Fax 051.5342300



**Sconto 10% fino al 31/12**  
a chi fa riferimento alla nostra Pubblicità



## IL "MENU' DELLA STORIA" NEI RISTORANTI BOLOGNESI

**Iniziativa del Sindacato Ristoratori di Ascom Bologna per la Festa della Storia**



**D**al 17 al 25 ottobre 2009 si è svolta la **Festa della Storia**, con la VI edizione della rievocazione del "Passamano per San Luca" (dal Meloncello alla Basilica della Beata Vergine di San Luca).

Poiché lo scopo di questa festa è quello di esaltare i vari aspetti storici e culturali del nostro territorio, ed il cibo è elemento fondante della nostra storia, il Sindacato Ristoratori di Ascom Bologna ha aderito e collaborato all'iniziativa ideando un "Menù della Storia", comprendente piatti della tradizione culinaria di Bologna e provincia.

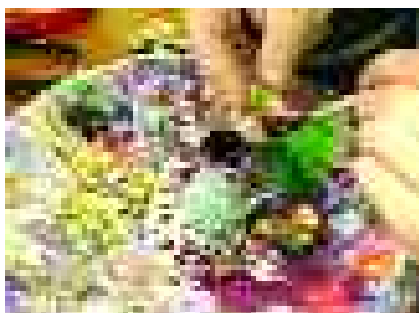


## IL MONDO CREATIVO

**Hobbistica Creativa, Belle Arti e Fai da te**

**S**i è svolta presso la Fiera di Bologna la settima edizione de **IL MONDO CREATIVO**, il Salone dell'Hobbistica Creativa, Belle Arti e Fai da te, organizzato da P.E. Progetto Eventi Srl con il patrocinio anche di Ascom Bologna, che si è confermata l'appuntamento fieristico del settore creatività più importante d'Italia.

Tre giorni dedicati alla creatività in cui partecipare a numerosi corsi, dimostrazioni e laboratori tematici, un fantastico week-end full immersion nel mondo della creatività: dal découpage, allo scrapbooking, dai bijoux, cartongaggio, ricamo, al cucito creativo, miniature, stamping, e ancora, belle arti, carta, ceramica, cartapesta, cucina creativa, modellismo, tessuti, vernici, embossing, feltro, decorazioni floreali e natalizie e molte altre tecniche ancora.



## TARTUFESTA 2009 A SASSO MARCONI

**Sapori, colori, profumi dell'Appennino**

**C**on l'autunno **Tartufesta** è tornata ad animare anche la piazza e le vie del centro di Sasso Marconi, organizzata con la collaborazione di Ascom Bologna. Per due week-end a fine ottobre, il tartufo bianco è stato dunque l'indiscusso re della festa, ma è tutta la sua 'corte' che ha reso interessante la kermesse sassese: castagne, funghi, formaggi, salumi, miele, dolci montanari, vino e l'olio extra-vergine d'oliva delle colline sassesi hanno avuto infatti un ruolo di assoluto rilievo nella manifestazione. Negli stand di Tartufesta, cittadini e visitatori hanno trovato anche novità e curiosità eno-gastronomiche provenienti da altre regioni italiane, conosciuto le principali tradizioni e produzioni alimentari del Belpaese, e si sono seduti a tavola e assaggiare piatti a base di tartufo e degli altri prodotti tipici dell'Appennino.

Nel ricco programma di **Tartufesta**: assaggi guidati e abbinamenti eno-gastronomici, concorsi eno-gastronomici dedicati al tartufo, all'olio e al vino delle colline marconiane, mostre di fotografia e filatelia, visite guidate e numerosi appuntamenti culturali, tra cui presentazioni di libri, un premio nazionale di poesia, concerti e un esotico spettacolo di danza del ventre. Inoltre i più curiosi hanno trovato infine il mercato tradizionale, con tante bancarelle cariche di oggetti antichi e moderni, i banchetti degli artigiani e degli hobbisti, gli stand delle associazioni e gli antichi giochi tradizionali in piazza.

Contribuisci alla realizzazione del progetto di marketing sociale dell'Università Ospedaliera Malpighi

Il Policlinico S. Orsola Malpighi ha aperto il bando per la sponsorizzazione della nuova segnaletica esterna nelle lingue italiana, inglese e araba, con l'obiettivo di semplificare l'accesso ai servizi ospedalieri da parte di tutti i cittadini.

AREA 1 - Entrata		
→	Via Ginecologia e Ginecologia <small>(Ospedale di Malpighi)</small>	4
→	Pronto Soccorso Distretto <small>(Urgenza)</small>	+ 4
→	Cappella <small>(Chiesa)</small>	4
↑	Ret. Federico C. Viti <small>(Ristorante)</small>	7
→	USCITA Via Malpighi <small>(Uscita Malpighi)</small>	

Le Aziende sponsor potranno esporre il proprio marchio all'interno di spazi riservati della segnaletica per un periodo di 10 anni.

Per maggiori informazioni, è possibile visitare la pagina Internet:

[www.uosp.bo.it/contatti/progetto-segnaletica](http://www.uosp.bo.it/contatti/progetto-segnaletica)

La data di scadenza per la presentazione della proposta di sponsorizzazione è fissata al 30 novembre 2009.

Per informazioni e  
riservare lo spazio

AREA  
Comunicazione, informazione,  
Marketing e Costi

Tel. 051 6342550

E-mail [francesca.casimiro@uosp.bo.it](mailto:francesca.casimiro@uosp.bo.it)



## SETTIMANA DELLA DIAGNOSI TEMPESTIVA DEL MELANOMA E DEI TUMORI DELLA TIROIDE

**F**ondazione ANT ed ASCOM BOLOGNA hanno promosso la terza edizione della “**settimana della diagnosi tempestiva**”, grazie alla quale è stato possibile **effettuare gratuitamente una visita dermatologica e/o un controllo ecografico tiroideo** presso l'ambulatorio di prevenzione oncologica dell'Istituto ANT, in Via Jacopo di Paolo 36.

Il **melanoma** è un tumore maligno caratterizzato da elevata mortalità. La diagnosi precoce si effettua attraverso controlli dermatologici in grado di individuare le lesioni sospette da controllare nel tempo o da asportare chirurgicamente. I tumori della **tiroide** sono in notevole crescita. Spesso si sviluppano in maniera silente e subdola, da qui la necessità di diagnosticare precocemente, attraverso l'indagine ecografica, i piccoli noduli non palpabili.

“*Ascom Bologna - precisa il Presidente dell'Ascom Enrico Postacchini - partecipa con entusiasmo all'iniziativa con l'obiettivo primario di contribuire a diffondere la cultura della prevenzione, per promuoverla ed attuarla attraverso le iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica ed informazione capillare ed accurata di tutti, commercianti e consumatori. Per costruire una rete di solidarietà attorno al malato, di sicurezza ed informazione, quale deve essere fatta solitamente contro tutte le altre patologie di alta incidenza sociale, oggi purtroppo assai diffuse*”.



## UNA GIORNATA PER L'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI

**L'**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipoovedenti Consiglio Regionale Emilia Romagna e Sezione provinciale di Bologna, l'Istituto dei Ciechi “Francesco



Cavazza” di Bologna e l'Associazione “Noi e il cane guida”, con la collaborazione di Ascom Bologna hanno organizzato una **giornata dedicata alle problematiche dell'addestramento e dell'utilizzo del cane guida per ciechi**.

La manifestazione si è svolta in piazza Re Enzo ed ha cercato di favorire l'incontro tra cittadini, ciechi fruitori del cane guida e le due principali scuole di addestramento, per poter spiegare l'importanza e il valore sociale del cane guida, tentando di descrivere tutte le problematiche legate alla mobilità urbana dei non vedenti e dimostrando l'importante lavoro svolto dalle scuole, per formare un cane capace di svolgere un'opera così delicata come quella di guidare un cieco. Inoltre si è voluto sensibilizzare i gestori di attività aperte al pubblico sulla legge che sancisce il diritto del cane guida di entrare ovunque, per limitare le discriminazioni che ancora oggi i ciechi accompagnati da cani guida si trovano ad affrontare.

# Per la tua pubblicità su **ASCOM** BOLOGNA

Periodico trimestrale di informazione commerciale, fiscale e normativo  
spedito agli operatori commerciali (negozianti, addetti pubblici esercizi,  
operatori del turismo e servizi, agenti di commercio) e ad alcuni istituzionali di Bologna e Provincia

## rivolgiti a Cedascom SpA - tel. 051.6487550

per prenotare:

**PAGINA INTERA**

formato al vivo: cm. 21x29,7 oppure  
formato in gabbia: cm. 17,8x26

**MEZZA PAGINA**

formato al vivo: cm. 21x12 oppure  
formato in gabbia: cm. 17,8x10

# FINECO

THE NEW BANK

## PASSA A FINECO

Scopri la convenzione:

LA PIU' GRANDE  
CONVENZIONE  
ITALIANA

Gentile signora,

grazie ad una convenzione esclusiva, ogni imprenditore iscritto all'ASSOCIAZIONE  
COMMERCianti PROVINCIA BOLOGNA da oggi può aprire un conto corrente Fineco  
a condizioni eccezionali:

per i nuovi clienti

- 100 euro in commissioni trading gratuite!
- Piattaforma professionale di trading (PowerDesk2) gratuita per 6 mesi!

LA PIU' GRANDE  
CONVENZIONE  
ITALIANA

sempre

- conto gratuito per sempre
- tasso d'interesse sempre allineato a BCE (BCE = 0,25%)
- carta di credito gratis per sempre
- prelievi Bancomat gratuiti da qualunque sportello

E in più con il meco hai

- Azioni, ETF, Obbligazioni e Fondi delle migliori marche
- mutui e prestiti con approvazione istantanea
- 6000 filiali UniCredit per versare assegni e prelevare contanti
- ogni giorno 24 operazioni gratuite in filiale
- programma a punti per rimborsare i tuoi prestiti
- oltre 2700 professionisti per una consulenza qualificata

**Non perdere l'occasione!**

Il tuo scegliere di aprire il conto con un Promotore Meco, ti dà diritto di partecipare al codice  
promozionale AB23.

**Marco Roccabianca**

Ufficio Promotore MecoBank

VIA F. AL. FRUTTI, 10/11A - BOLOGNA

tel. 051/346160 - cell. 348/7101961

marco.roccabianca@platinco.it

Banca del Gruppo  UniCredit

## SINDACATO ORAFI: CONSIGLIO NAZIONALE A BOLOGNA

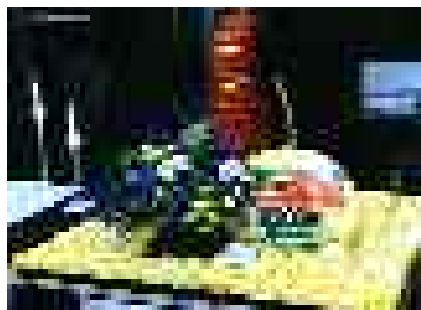
**A**scom Bologna ha avuto il piacere di ospitare presso la sua sede **Giuseppe Aquilino**, il nuovo Presidente della Federazione Nazionale Dettaglianti Orafi.

Questa visita, profonda dimostrazione del grande rapporto che unisce la Federazione Nazionale ad Ascom Bologna, non è stata solo l'occasione per un piacevole incontro con il Sindacato Orafi, Gioiellieri, Argentieri ed Orologiai, rappresentato dal Presidente Pier Luigi Sforza e da Alberto Vannini (che continuerà il suo incarico di Segretario Generale della Federazione Nazionale), ma anche motivo per uno scambio di idee e punti di vista sulla recente elezione del Presidente Nazionale e sull'attività che svolgerà in questo suo mandato. Durante l'incontro sono stati illustrati i prossimi programmi e le varie iniziative future che verranno sviluppate dal Sindacato. In occasione della visita è stata scelta Bologna come sede del 1° Consiglio Nazionale di questo mandato che si è svolto a Novembre ed ha visto la presenza di numerosi consiglieri provenienti da tutta Italia.



Nella foto (da sinistra): Pier Luigi Sforza, Enrico Postacchini, Alberto Vannini e Giuseppe Aquilino

## A BAZZANO LA FESTA DEI COMMERCianti



**S**i è tenuta la sera del 19 novembre la seconda festa dei commercianti di Bazzano promossa da Ascom presso la discoteca ristorante Blitz.

Alla cena nella quale **si è festeggiata la 2° edizione della Notte Bianca di Bazzano** erano presenti il Presidente Enrico Postacchini, il Vice Presidente Gilberto Lambertini, il

Presidente della Consulta della provincia Medardo Montaguti, il responsabile dell'Ascom di Bazzano Roberto Lenzi, Pierangelo Pellacani dell'ufficio territorio Ascom.

L'Amministrazione Comunale era rappresentata dal Vice Sindaco e Assessore alle attività produttive Paola Vandelli con il Presidente della Proloco Giuseppe Zappalà.



La cena dei Commercianti

## FESTA DEI 30 ANNI DEL SINDACATO COMMERCianti MATERIALE ORTOPEDICO DENTISTICO, SANITARIO ED AFFINI

**I**l Sindacato dei commercianti materiale ortopedico, dentistico sanitario ed affini ha **festeggiato il suo 30° compleanno**. Molti i presenti a celebrare questo importante traguardo in compagnia del **presidente del Sindacato Ugo Armadori** e del **Vicepresidente di Ascom Bologna Celso De Scrilli**.

La cena, accompagnata dall'intrattenimento musicale della consigliera Silvia Parma, non ha avuto soltanto lo scopo di festeggiare questo importante anniversario, ma anche quello di creare un momento di dialogo, discussione e programmazione per le importanti scadenze ed appuntamenti associativi del prossimo anno.



# Fondo Est compie 2 anni

ha già raggiunto più di un MILIONE e CENTOMILA iscritti,  
2.400 Strutture Convenzionate in tutta Italia  
ed il Nuovo Piano Sanitario è stato ampliato  
nelle Prestazioni e nell'importo dei Massimali!

## Nessuno è come Fondo Est



## Fondo Est

assistenza sanitaria integrativa  
commercio turismo servizi e settori affini

visita subito il sito [www.fondouest.it](http://www.fondouest.it)

## CELEBRATA LA RICORRENZA IN ONORE DI S. OMOBONO

**Santo protettore dei Sarti e Mercanti dell'abbigliamento**



**S**i è svolta a novembre la tradizionale celebrazione della **Ricorrenza in onore di S. Omobono, Santo protettore dei Sarti e Mercanti dell'abbigliamento**. L'appuntamento è stato organizzato dal Sindacato Tessile ed Abbigliamento di Ascom Bologna, dal circolo dei sarti di Bologna e dal comitato di S. Omobono, che nell'occasione festeggiava i suoi 70 anni di attività. Dopo la S. Messa, celebrata dal

Cardinale Arcivescovo Carlo Caffarra nella Chiesa della Mascarella, i più di cento partecipanti giunti da tutte le Regioni d'Italia, si sono recati al consueto pranzo sociale al termine del quale si è tenuta una premiazione a Beatrice Di Marco di Bologna, Gabriele Bertazzoni sarto di Modena e Franco Puppato di Venezia, quale riconoscimento per il loro impegno in tanti anni di attività *(nella foto)*. Tra i presenti Enrico Postac-

chini Presidente di Ascom Bologna, Virgiangelo Marabini, l'ex Magnifico Rettore Pier Ugo Calzolari, Bruno Filetti Presidente CCIAA di Bologna, Vito Panetta presidente Accademia sartori di Roma, Mario Napolitano presidente mondiale della sartoria, Norberto Cremonini Presidente del circolo dei sarti di Bologna con il figlio Marco Cremonini Vicepresidente del Sindacato tessile ed Abbigliamento di Ascom Bologna.

**ACR**  
Archeo Cattolica Reggari

**CRF**  
Centro Sagrada Famiglia

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Oltre 1000 partecipanti

100 mila bambini tra noi e stranieri

Pellegrinaggio Campo-sacro

il santuario della Madonna nera di Loreto

**LE NOSTRE NECESSITA':**

- Donazioni in denaro per distribuire le quote di partecipazione dei bambini
- 600 zainetti con il logo del pellegrinaggio da regalare ai bambini
- 800 maglietta con il logo del pellegrinaggio per tutti i partecipanti

[Possibilità di trovare anche il logo sulla spugna, ad attico per maglietta o zaino]

# IL DURC NEL COMMERCIO AMBULANTE

La così detta “Manovra d’estate” ha introdotto un nuovo adempimento per i soggetti esercenti il commercio su aree pubbliche a posto fisso o in forma itinerante di cui alla Legge Bersani (D.Lgs. n. 114/98) e precisamente:

**“L’autorizzazione all’esercizio dell’attività è, in ogni caso, soggetta alla presentazione da parte del richiedente del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC); Entro il 31 gennaio di ciascun anno successivo a quello del rilascio dell’autorizzazione, il comune, verifica la sussistenza del documento.”**

Quindi la disposizione in esame, subordina, alla presentazione del DURC (Documento unico di regolarità contributiva), il rilascio nonché il rinnovo annuale dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività di commercio su aree pubbliche a posto fisso o in forma itinerante.

## SOGGETTI INTERESSATI

La nuova disposizione riguarda i soggetti che, ai sensi del citato D. Lgs n. 114/98, esercitano l’attività di vendita di merci al dettaglio e la somministrazione di alimenti e bevande sulle aree Pubbliche sia su posteggi dati in concessione per 10 anni, sia in forma itinerante.

## RILASCIO DELLA LICENZA

Il citato Decreto Bersani, prevede che per l’esercizio delle predette attività commerciali, le persone fisiche e le società di persone, devono essere in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Comune.

## PRESENTAZIONE DEL DURC

La presentazione del DURC al Comune è prescritta al soggetto interessato al momento della richiesta sia di rilascio iniziale, sia del rinnovo annuale.

**Si rammenta che il DURC è l’attestazione dell’assolvimento di tutti gli**

**obblighi legislativi e contrattuali da parte dell’impresa o di un soggetto persona fisica nei confronti di INPS e INAIL; in particolare, la regolarità contributiva è da intendersi quale correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché di tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente.**

Il DURC è rilasciato dall’INPS o dall’INAIL e la sua emissione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni di regolarità:

- ◆ correttezza degli adempimenti mensili o periodici;
- ◆ corrispondenza dei versamenti effettuati e versamenti accertati dagli Istituti previdenziali come dovuti;
- ◆ inesistenza di inadempienze in atto;
- ◆ richiesta di rateizzazione per la quale l’Istituto competente abbia espresso parere favorevole;
- ◆ sospensione dei pagamenti a seguito di disposizioni legislative;
- ◆ istanza di compensazione per la quale sia stato documentato il credito.

La richiesta di rilascio del DURC può essere effettuata per via telematica tramite lo Sportello Unico Previdenziale attraverso l’omonimo sito internet, oppure direttamente presso gli uffici territoriali dell’INPS, dell’INAIL.

Il rilascio del documento avviene entro 30 giorni dalla data di completa acquisizione della richiesta da parte del sistema informatico.

## REVOCA DELLA LICENZA

La mancata presentazione del documento, in sede di richiesta di nuova autorizzazione o rinnovo annuale della licenza all’esercizio dell’attività commerciale, comporta per l’ambulante il diniego al rilascio o la revoca dell’autorizzazione stessa; la “Manovra d’estate” ha infatti integrato il D.Lgs. n. 114/98, individuando fra le cause di revoca dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività commerciale anche la mancata presentazione del DURC.

pubblicità

## CONTROLLI DEL COMUNE

Al Comune spetta il compito di procedere periodicamente, ENTRO IL 31 GENNAIO DI OGNI ANNO SUCCESSIVO a quello di rilascio dell'autorizzazione, alla verifica della sussistenza o meno del documento in esame e come previsto espressamente dalla norma, per svolgere tale attività di controllo, il Comune potrà anche avvalersi della collaborazione delle Associazioni di categoria riconosciute dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.

## EFFICACIA DELLE NUOVE DISPOSIZIONI PER IL COMUNE DI BOLOGNA

Il Comune di Bologna al momento della richiesta di nuova autorizzazione sia itinerante che a posto fisso, avendo recepito le disposizioni inps con nota del 12 ottobre scorso, chiede in allegato, pena il rifiuto della domanda, la presentazione del "certificato di regolarità contributiva" rilasciato dalla sede INPS; in pratica una sorta di regolarità provvisoria in mancanza di esercizio di attività del soggetto richiedente.

In caso di subingresso in attività esistente, il DURC dovrà essere fornito sia dal cedente che dal cessionario.

Nel caso in cui il richiedente sia una società di persone, il DURC deve essere allegato per tutti i soci.

In merito, invece, alle prescritte verifiche periodiche entro il 31 gennaio di ciascun anno, il Comune provvederà con modalità ad oggi ancora allo studio.

### Per informazioni dettagliate:

Ufficio Assistenza  
Tel. 051.6487533  
assistenza@ascom.bo.it

L'INFORMAZIONE

BOLOGNA

RADIO  
NETTUNO



La concessionaria di pubblicità PUBBLI7, che gestisce i mezzi del gruppo Mediainvest ovvero E'TV, il quotidiano L'INFORMAZIONE edizioni di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma e RADIONETTUNO E.R. (fm 96.80 e 97.00), nella logica di rafforzamento della collaborazione che da molti anni vede i nostri mezzi di comunicazione a fianco di ASCOM BOLOGNA per portare a conoscenza del grande pubblico le innumerevoli attività dell'Associazione Commercianti, ha stipulato un importante accordo commerciale con la Direzione di ASCOM BOLOGNA.

**Con ASCOM si è raggiunto, infatti, l'accordo di favorire l'utilizzo della comunicazione pubblicitaria su i mezzi gestiti da PUBBLI7, riservando agli Associati la possibilità di produrre gratuitamente le prossime realizzazioni pubblicitarie in occasione delle campagne di liquidazione previste per gennaio 2010.**

**Altra occasione è la convenzione per l'abbonamento annuo al giornale L'Informazione ed. Bologna concordata alla cifra di euro 180,00 con un risparmio di euro 132,00 dal prezzo di copertina, sempre però con il ritiro della copia alla mattina presso l'edicola più comoda.**

Per il 2010 le opportunità presenti all'interno del bouquet pubblicitario di PUBBLI7 si confermano come ottime per costruire le migliori strategie di comunicazione pubblicitaria, siano esse sfruttate per ricordare la propria attività commerciale, il lancio di una campagna promozionale o per realizzare dei servizi redazionali che parlino di una ricorrenza speciale quali ad esempio la fondazione o l'apertura di una nuova attività commerciale.

Già alcune categorie associate ad ASCOM realizzano in collaborazione con E'TV delle trasmissioni, ricordiamo "SOTTOCASA" alla sua 6° sedizione, che tratta di argomenti legati alla gestione o compravendita di immobili e prodotta in collaborazione con la F.I.I.M.A.A BOLOGNA del presidente Roberto Maccaferri insieme a tanti altri ottimi collaboratori.

Anche per l'anno 2010, E'TV conferma la disponibilità alla realizzazione di trasmissioni dedicate a materie specifiche legate alle singole categorie associate ad ASCOM BOLOGNA.

Inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica: [abalozzi@rete7.tv](mailto:abalozzi@rete7.tv), oppure telefonando agli uffici di PUBBLI7 tel. 051-63.81.840, che si trovano in via Stalingrado 97/2 a Bologna, gli Associati ASCOM verranno contattati dal nostro agente di riferimento, il sig. Antonio Baldazzi, per analizzare le varie ed eventuali necessità ed eventualmente realizzare un preventivo di pianificazione pubblicitaria per uno più mezzi indicati nel presente comunicato.

**PUBBLI7 ed il Gruppo E'TV, colgono questa occasione per fare a tutti gli Associati ASCOM i migliori Auguri per un Santo Natale e di Buon 2010, con l'auspicio di vedere sempre più il commercio locale come l'anima trainante della città di Bologna.**



# CORSI DI FORMAZIONE

## ORGANIZZATI DALL'UFFICIO QUALITÀ & AMBIENTE PER L'ANNO 2010

Per adesione, compilare ed inviare tramite fax o e-mail all'Ufficio Qualità & Ambiente  
(fax. 051.6487635 - e-mail: ambiente @ascom.bo.it)

CORSO	DESTINATARI	DURATA	N° ADDETTI DA FORMARE
<b>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione - RSPP</b>	Datore di Lavoro	16 ORE	
<b>Rappresentante dei Lavoratori RLS</b>	Dipendente eletto dai lavoratori	32 ORE	
<b>Aggiornamento RLS (da 15 a 50 dipendenti)</b>	Dipendente eletto dai lavoratori	4 ORE	
<b>Aggiornamento RLS (oltre 50 dipendenti)</b>	Dipendente eletto dai lavoratori	8 ORE	
<b>Preposti / Dirigenti</b>	Preposti e Dirigenti	4 ORE	
<b>Formazione per i dipendenti</b>	Lavoratori dipendenti	3 ORE	
<b>Misure prevenzione incendi Rischio elevato</b>	Addetto attuazione misure prevenzione incendi (elevato rischio)	16 ORE	
<b>Misure prevenzione incendi Rischio medio</b>	Addetto attuazione misure prevenzione incendi (medio rischio)	8 ORE	
<b>Misure prevenzione incendi Rischio basso</b>	Addetto attuazione misure prevenzione incendi (basso rischio)	4 ORE	
<b>Servizio di primo soccorso Aziende gruppo A</b>	Addetto servizio di primo soccorso	16 ORE	
<b>Servizio di primo soccorso Aziende gruppo B e C</b>	Addetto servizio di primo soccorso	12 ORE	
<b>Servizio di primo soccorso Aziende gruppo A - RINNOVO</b>	Addetto servizio di primo soccorso	6 ORE	
<b>Servizio di primo soccorso Aziende gruppo B e C - RINNOVO</b>	Addetto servizio di primo soccorso	4 ORE	
<b>Sistema HACCP</b>	Addetti ai prodotti alimentari	4 ORE	
<b>Privacy</b>	Addetti al trattamento dei dati	3 ORE	

AZIENDA _____
VIA _____ N° _____
CAP _____ CITTÀ _____
TEL _____ FAX _____ E-MAIL _____
P.IVA _____ C.F. _____
SETTORE DI ATTIVITA' _____
REFERENTE _____
FIRMA per adesione _____

Per informazioni: Ufficio Qualità & Ambiente - Tel. 051.6487672-596 - ambiente@ascom.bo.it

# CORSI DI AGGIORNAMENTO EX LIBRETTO SANITARIO

## LEGGE REGIONALE N. 11/2003

L'Ufficio Qualità e Ambiente di Ascom Bologna ha organizzato nei mesi di ottobre e novembre 2009 i corsi di aggiornamento "ex libretto sanitario" per le mansioni degli addetti ai prodotti alimentari di rischio/livello 2, secondo la vigente normativa regionale, che comprende: cuochi (ristorazione collettiva, scolastica, aziendale, centri di produzione pasti, ristoranti ed affini, rosticcerie); pasticceri; gelatai (produzione); addetti alle gastronomie (produzione e vendita); addetti alla produzione di pasta fresca; addetti alle macellerie, addetti alle

pescherie. Tali corsi, effettuati in collaborazione con l'Azienda Usl di Bologna e tenuti da loro docenti, sono stati promossi sia per gli associati di Bologna sia per quelli della Provincia e gestiti nelle sedi delle rispettive Delegazioni provinciali di Ascom.

La partecipazione è stata numerosissima e sono stati rilasciati oltre 700 attestati di avvenuto aggiornamenti validi per tre anni.

Considerato l'ottimo risultato conseguito e l'apprezzamento riscontrato nei partecipanti, **Ascom Bologna ha già stabilito di organizzare, per le sca-**

**denze future, i corsi di aggiornamento per le mansioni degli addetti di rischio/livello 1, che comprende: baristi; fornai ed addetti alla produzione di pizze, piadine ed analoghi; addetti alla vendita di alimenti sfusi esclusi gli ortofrutticoli; personale addetto alla somministrazione/porzionamento dei pasti nelle strutture scolastiche e socio-assistenziali.**

**Per informazioni:**  
Ufficio Qualità & Ambiente  
Tel. 051.6487672-596  
[ambiente@ascom.bo.it](mailto:ambiente@ascom.bo.it)

**Punto Radio:** uno delle emittenti radiofoniche di Bologna (em. 107.8 - 107.9), ha stipulato un contratto di pubblicità con la Camera di Commercio Bologna, Ufficio Associati Ascom, della Provincia di Bologna, interessando nel suo territorio pubblicitario tutta l'attività commerciale, attraverso il più importante di canali commerciali tra le migliori del mercato.

Richiedete agli uffici di **Punto Radio** nel 051.824172, che si trovano in via dell'Arcoveggio, 49/5 a Bologna, gli Associati Ascom potranno infatti sottoscrivere la quota di pubblicità di Punto Radio che si realizza presso la loro attività per realizzare un programma di promozione pubblicitaria.

In questa occasione l'offerta di **Punto Radio** non si limita ad offrire all'Associato Ascom la stessa opportunità di pubblicità con il punto le migliori soluzioni alle sue esigenze di comunicazione pubblicitaria.

Un vasto gruppo di esperti pubblicitari che nel corso della sua attività prevede l'impiego di personale specializzato per la realizzazione dello spot pubblicitario.

A questo proposito **Punto Radio** ha rivolto agli Associati Ascom una offerta di pubblicità che lo spot pubblicitario verrà realizzato gratuitamente.

**INFO: Punto Radio**  
tel. 051.824172  
via dell'Arcoveggio 49/5  
Bologna

**Una offerta, quella proposta da Punto Radio agli Associati Ascom, proprio da prendere al volo!**

# piccolo grandi IMPRESE

Abbiamo in mente una grande impresa.  
Far crescere la tua.

Emilbanca è un gruppo di banche cooperative, con 150 filiali e 1 milione di soci. È un'azienda che ha fatto crescere il territorio e che ha creato un grande lavoro. È un'azienda che ha fatto crescere il territorio e che ha creato un grande lavoro. È un'azienda che ha fatto crescere il territorio e che ha creato un grande lavoro. È un'azienda che ha fatto crescere il territorio e che ha creato un grande lavoro.

Emilbanca è un gruppo di banche cooperative, con 150 filiali e 1 milione di soci. È un'azienda che ha fatto crescere il territorio e che ha creato un grande lavoro. È un'azienda che ha fatto crescere il territorio e che ha creato un grande lavoro. È un'azienda che ha fatto crescere il territorio e che ha creato un grande lavoro. È un'azienda che ha fatto crescere il territorio e che ha creato un grande lavoro.





**L'UFFICIO CREDITO  
DI ASCOM BOLOGNA**

**OFFRE AGLI IMPRENDITORI ASSOCIATI  
CONSULENZA ED ASSISTENZA NELL'ANALISI  
DEGLI ESTRATTI CONTO BANCARI PER:**

- Verificare l'applicazione delle convenzioni bancarie concordate da Ascom a vantaggio degli associati
- Valutare il mantenimento delle condizioni concordate in ordine ai tassi e ai crediti bancari

Per ogni informazione  
contattare l'Ufficio Credito  
di Ascom Bologna  
051.6487597 - 02-04  
L'Ufficio di Credito Ascom  
credito@ascom.bo.it

## CONVENZIONI BANCARIE DI C/C PER I SOCI ASCOM

Gli imprenditori associati ad Ascom Bologna possono ottenere l'applicazione delle convenzioni di c/c stipulate con i seguenti Istituti di Credito:

*Carisbo, Unicredit, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Cassa di Risparmio di Vignola, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Cassa di Risparmio di Cento, Credito Emiliano, Federazione Banche di Credito Cooperativo, Banca Popolare di Verona S. Geminiano e S. Prospero, Monte Paschi di Siena, Banca di Bologna, Banca Popolare dell'Etruria, Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Cesena, BCC di Castenaso, Cariparma, Banca Marche, Fineco Bank*

**A seguito di un accordo tra Ascom Bologna e radio Futurshow Station, viene offerta l'opportunità di usufruire di uno spazio radiofonico, a titolo gratuito, per annunci di ricerca di personale.**

Gli interessati possono contattare  
Ascom Bologna - dott.ssa Barbara Rossi  
al n.051.6487597 oppure  
tramite e-mail  
barbara.rossi@ascom.bo.it

## Un'opportunità per l'azienda: il TIROCINIO FORMATIVO

**CHE COS'È:** uno strumento che permette a tutti coloro che sono nella condizione di disoccupati o inoccupati, (giovani e non) di effettuare esperienza diretta in una realtà aziendale.

### OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE:

- ◆ conoscere e valutare la persona, eventualmente da inserire nel proprio organico;
- ◆ contribuire a formare nuove figure professionali;
- ◆ il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro;
- ◆ instaurare successivamente al tirocinio un rapporto di apprendistato o qualsiasi altro tipo di contratto di lavoro.

### COME ATTIVARLO:

occorre stipulare una convenzione tra azienda ed ente di formazione accreditato e rispettare il contenuto del progetto formativo del tirocinante.

### Per informazioni:

Iscom Bologna  
Tel. 051.6487610  
info@iscombo.it



CENTO  
CINQUANT'ANNI  
DELLA CASSA  
DI RISPARMIO  
DI CENTO



Mutuo del 150\*

# Zero%\*

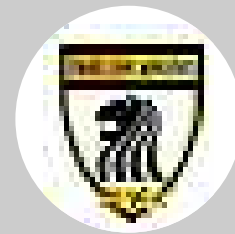
Il mutuo pensato in occasione  
del 150° anniversario della  
Cassa di Risparmio di Cento,  
per sostenere concretamente  
chi desidera acquistare  
la prima abitazione.

\* erogati per i primi 12 mesi:  
importo massimo €120.000.  
Durata fino a 25 anni.  
Raffronto limitato. Riservato a nuovi  
clienti che acquistano abitazioni dalla Cassa.

Per maggiori informazioni rivolgiti in filiale

Per ulteriori informazioni, visitate il sito [www.cassa150.it](http://www.cassa150.it)  
Cassa di Risparmio di Cento - Via del Fabbro 15, 41013 Cento (MO) - Tel. 059/2300000 - Fax 059/2300001

Foto: A. M. / Contrasto, G. M. / Contrasto



## Convenzione tra Ascom e Venturi Bruno Autotrasporti e Spurghi S.r.l.

Con la presente convenzione l'Impresa Venturi Bruno Autotrasporti e Spurghi S.r.l. si impegna ad applicare agli Associati ASCOM Sede di Bologna, i seguenti importi per le prestazioni che le dovessero essere richieste:

### **RITIRO OLIO VEGETALE ESAUSTO**

zone di Bologna e Provincia GRATUITO

### **INTERVENTI DI SPURGO E PULIZIA FOGNATURE**

*COSTO ORARIO:*

€ 100,00 oltre IVA 20%,

Sconto Associati ASCOM 15%

*DIRITTO DI CHIAMATA:*

0,30 ora in Bologna e Provincia

1,00 ora fuori provincia di Bologna

*CHIAMATA D'EMERGENZA:*

dal lunedì al venerdì, tariffa normale

giorni festivi (sabato e domenica), supplemento del 30%

### **ABBONAMENTO ANNUALI**

*COSTO ORARIO:*

€ 100,00 OLTRE IVA 20%

Sconto Associati ASCOM 15%

*DIRITTO DI CHIAMATA:*

Nessun diritto di chiamata in Bologna e Provincia, sia per quanto attiene agli interventi ordinari programmati, sia per quanto agli eventuali interventi straordinari in corso anno.

*CHIAMATA D'EMERGENZA:*

Nessun diritto di chiamata in Bologna e Provincia, sia per quanto attiene agli interventi ordinari programmati, sia per quanto agli eventuali interventi straordinari in corso anno.

**Verranno inoltre applicati per le seguenti lavorazioni i seguenti costi, detratti dallo sconto, per gli Associati ASCOM, del 15%**

### **VIDEOISPEZIONI FOGNATURE E CANNE FUMARIE:**

intervento sul posto senza supporti tecnici, costo orario € 80,00 oltre IVA 20%

intervento completo di servizio fotografico, produzione DVD e relazione tecnica al costo orario di € 100,00 oltre IVA 20%

### **DISINFESTAZIONI:**

*STRISCIANTI:*

In base alla superficie dello stabile tariffe a partire da € 120,00 a 250,00 ad intervento oltre IVA 20%.

Il servizio consiste nell'apertura di tutti i pozzetti e accurata disinfestazione degli stessi, estensione del servizio a tutto il perimetro delle superfici calpestabili, luoghi d'incontro più comuni, cantine, fogne, autorimesse e luoghi umidi.

Ripetizione dell'intervento a distanza di 20 giorno al costo di € 100,00 ad intervento oltre IVA 20%.

*ZANZARA TIGRE:*

Il servizio prevede trattamenti con idonei prodotti, da effettuarsi con scadenza quindicinale in tutti i pozzetti per la raccolta di acqua piovana e griglie dove ristagna acqua, per la durata di mesi sei ed un totale di 15 interventi al costo complessivo di € 298,00 oltre IVA 20%.

*DERATTIZZAZIONE:*

Il servizio prevede, come da normativa sanitaria vigente, tre "passaggi" obbligati; controllo, trattamento, monitoraggio. Per controllo s'intende un'accurata ispezione dell'ambiente dove vengono localizzati i punti di ingresso, le zone e presenza di cibo e acqua.

Il trattamento si esegue con uso adeguato di esche ed apposite trappole. Il monitoraggio completo dell'area interessata per sondare l'eventuale permanenza di roditori.

Il costo per il posizionamento di erogatori di esche è di € 85,00 oltre IVA 20%. La ricollocazione delle esche, bimestrale, è di € 34,00 oltre IVA 20%.

### **RILIEVO SIFONE FIRENZE**

Costo per rilievo del Sifone tipo Firenze, come da normativa del Comune di Bologna, comprendente servizio fotografico, produzione piantina 1:200, rilievo diametro canalizzazione, punto presunto di immissione nel collettore comunale: € 220,00 oltre IVA 20%.

*Per informazioni:*

Venturi Bruno Autotrasporti e Spurghi Srl  
Via Parmeggiani 14 - 40011 Anzola Emilia (Bologna)  
tel. 051.733030 - fax 051.734375  
e-mail: info@venturibruno.it - www.venturibruno.it



ASSOCIAZIONE PICCOLI  
PROPRIETARI CASE

10125 BOLOGNA



ASSOCIAZIONE COMMERCianti  
della Provincia di BOLOGNA

**L'APPC** - Associazione Piccoli Proprietari Case  
offre ai propri associati l'opportunità  
di avvalersi della esperienza di consulenti  
accreditati nella gestione di qualsiasi  
problematica sulla proprietà immobiliare.

- **Assistenza nella realizzazione  
di contratti di locazione  
abitativi o commerciali**  
e relativi adempimenti amministrativi
- **Assistenza fiscale:**  
dichiarazioni redditi e ICI
- **Assistenza tecnica:**  
pratiche edilizie e catastali
- **Consulenza condominiale**
- **Consulenza legale e notarile**
- **Consulenza finanziaria:**  
pratiche per mutui stipulati per  
ristrutturazione o acquisto degli immobili

**PER I SOCI ASCOM BOLOGNA  
ISCRIZIONE GRATUITA ALL'APPC**

*Per informazioni:*

APPC BOLOGNA c/o ASCOM - Strada Maggiore 23 - 40125 Bologna

Tel. 051.8487411-594 - Fax 051.8487897 - [appc@ascom.bo.it](mailto:appc@ascom.bo.it) - [www.alac.bo.it](http://www.alac.bo.it)